SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
PRIC82300L
I.C. FELINO "L. MALAGUZZI"

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Risultati a distanza 41

Prospettive di sviluppo 42

Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto serve un bacino d'utenza che comprende i comuni della media Val Baganza: i due più popolosi (Felino, 9171 abitanti e Sala Baganza, 5592), hanno alcune loro frazioni in ambiente collinare, mentre Calestano (2129ab.) e' un comune montano che, in estate, ospita un discreto flusso turistico. Sala Baganza e Felino si trovano sull'asse stradale pedemontano tra Collecchio e Traversetolo e in questi ultimi decenni si sono classificati come 'area forte' dell'economia della provincia, per una significativa evoluzione nelle strutture produttive. A questo primato si devono aggiungere un ambiente non ancora compromesso, un discreto livello dei servizi, un mercato della casa ancora accessibile e una certa vivacità nelle iniziative ricreative, sportive e culturali, che hanno tenuto vivo un costante flusso migratorio dalla vicina città. Calestano, più decentrato e distante dal capoluogo di provincia, negli ultimi anni ha segnato un consistente aumento demografico dovuto in gran parte al notevole afflusso di immigrati extracomunitari che ha superato ormai il 10% della popolazione residente. L'attività agricola è condotta per il 90% da una decina di aziende agricole di medie dimensioni. L'attivita' alberghiera presenta, cosi' come l'agriturismo, buoni spazi di sviluppo. Vi sono imprese edili di piccole dimensioni e alcune industrie meccaniche che assorbono parte apprezzabile della manodopera locale.

Vincoli

Ci sono disparita' fra le diverse scuole dei tre Comuni del bacino di utenza : le classi delle scuole di Sala B sono molto numerose con una media di 25-26 alunni per classe mentre le classi delle scuole di Calestano la media si aggira intorno ai 12-13 alunni per classe dove sono presenti il 25% di alunni stranieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto collabora con enti ed associazioni presenti nel territorio affinché gli allievi si possano avvalere, in un quadro educativo unitario, di molteplicità di scelte e di occasioni di arricchimento culturale. I Comuni di Calestano, Felino e Sala Baganza sono i primi e privilegiati interlocutori dell'Istituto per i servizi: mensa, trasporto, manutenzione degli edifici, assistenza agli studenti disabili, contributi per il diritto allo studio. Sono stati attivati contatti costanti e collaborazione per la realizzazione di progetti su varie tematiche, in particolare quella del disagio giovanile e della prevenzione dell'insuccesso scolastico. I servizi di assistenza medica dell'ASL (Distretto di Langhirano - sede di Collecchio per Felino e Sala Baganza, sede di Langhirano per Calestano) sono di supporto all' Istituto per progetti finalizzati ad una positiva integrazione degli alunni in situazione di handicap e/o di disagio. Molto interessante è la sperimentazione che da quattro anni si sta attuando con gli educatori assegnati agli alunni disabili: nelle scuole dei comuni di Felino e Sala agisce un'equipe di personale formato che interviene nelle varie classi sulla base delle esigenze specifiche dei ragazzi .

Vincoli

Nei comuni si è avuto un costante incremento demografico, che ha causato un notevole aumento della popolazione scolastica. Sensibile è l'immigrazione dalle regioni meridionali, consistente quella da paesi extracomunitari; assai frequente è il ricongiungimento degli immigrati extracomunitari con la famiglia, perciò è in costante aumento il numero di bambini stranieri che si devono integrare nel tessuto sociale. A ciò la scuola, collaborando con gli EE.LL., può dare un forte contributo, sia fungendo da centro di aggregazione sociale sia svolgendo la sua specifica azione educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Con i finanziamenti dell'Europa (progetti PON). della Regione della Provincia e dei Comuni si aprono alle singole scuole tante opportunita' di progetti. I docenti progettano per gli alunni percorsi didattici, educativi e di collaborazione anche con il supporto di esperti esterni sempre all'interno dell'orario curricolare. L'offerta formativa degli alunni viene ampliata ed arricchita anche con tecniche laboratoriali che prevedono l'uso di materiale specifico e lezioni frontali con esperti.

Vincoli

I finanziamenti hanno quasi tutti carattere vincolato. Quelli dello Stato per il funzionamento, quelli della Provincia per la qualificazione della scuola Infanzia , quelli dei Comuni per i progetti didattici delle singole scuole, quelli della Regione per progetti innovativi e per il Centro CTS (formazione e materiale di supporto agli alunni in difficoltà), quelli dell'Unione europea per PON finalizzati al miglioramento del successo formativo. Quelli delle famiglie per assicurazione alunni , per le spese di funzionamento, in parte, e per spese di materiale didattico legato ai progetti.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Prosecuzione del percorso di miglioramento dei risultati delle prove nazioni, soprattutto in V primaria e III secondaria con il coinvolgimento diretto di tutte le discipline	Significativo miglioramento dei risultati in italiano in primaria e secondaria, miglioramento dei risultati in matematica e in inglese

Attività svolte

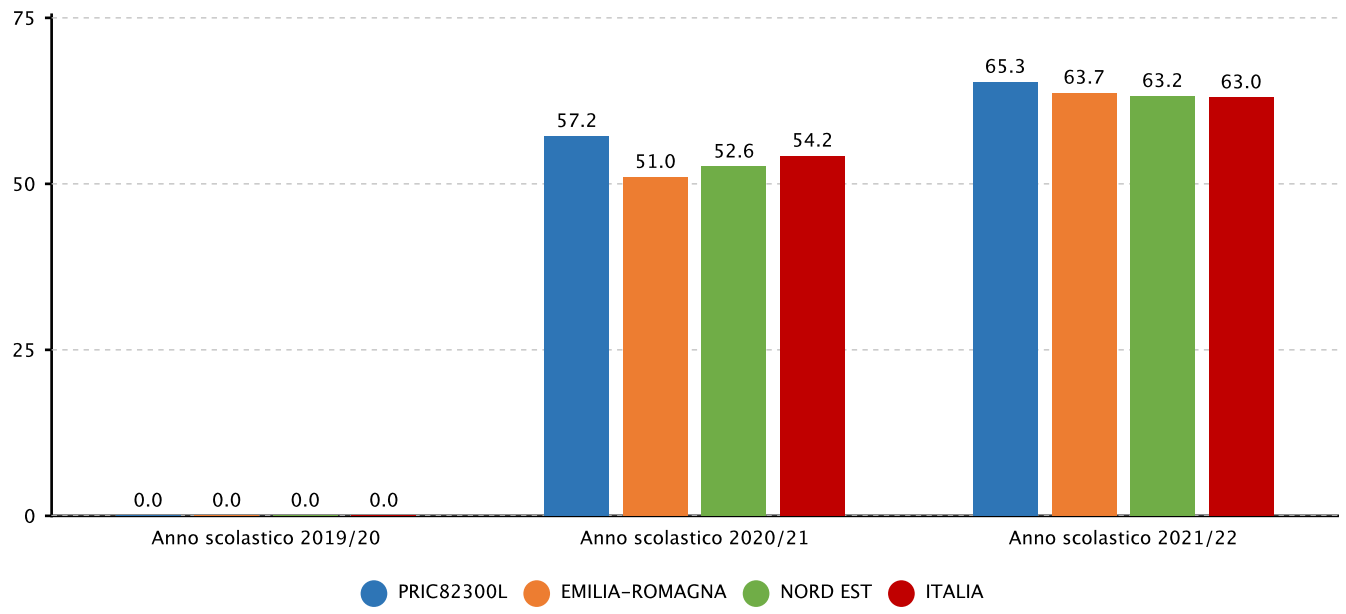
Durante il triennio il nostro Istituto si è impegnato nella realizzazione di prove di verifica disciplinari comuni, scandite per livelli, con le relative griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative per i docenti; inoltre il gruppo di lavoro, formato da referenti di materia (scuola primaria), ha lavorato su un' attenta analisi e comparazione dei risultati di tali prove, debitamente tabulati, per evidenziare criticità e punti di forza, condividendo il lavoro svolto per classi parallele o gruppi di materia per un confronto aperto a tutti i docenti. Inoltre, per rendere partecipi tutti i docenti anche chi non era coinvolto direttamente nelle prove, relativamente ai risultati delle prove Invalsi queste ultime sono stati analizzati, dalla F.S., e sono stati realizzati report di sintesi con i dati più significativi, ciò per facilitarne la lettura delle criticità emerse e cercare, attraverso un confronto attivo, di trovare strategie didattiche comuni per poter migliorare tali risultati.
Inoltre sono stati attivati i seguenti progetti:
"Lettrici e Lettori forti" : lettura ad alta voce giornaliera da parte dei docenti per migliorare la capacità di ascolto e comprensione del testo
"Quando l'intelligenza si diverte":incentivare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative quali il Coding e il Tinkering
LET'S TALK TO A MOTHER LONGUE LANGUAGE TEACHER: potenziamento della lingua inglese
LABORATORIO FONOLOGICO: recupero e potenziamento letto scrittura
POTENZIAMENTO-latino: potenziamento

Risultati raggiunti

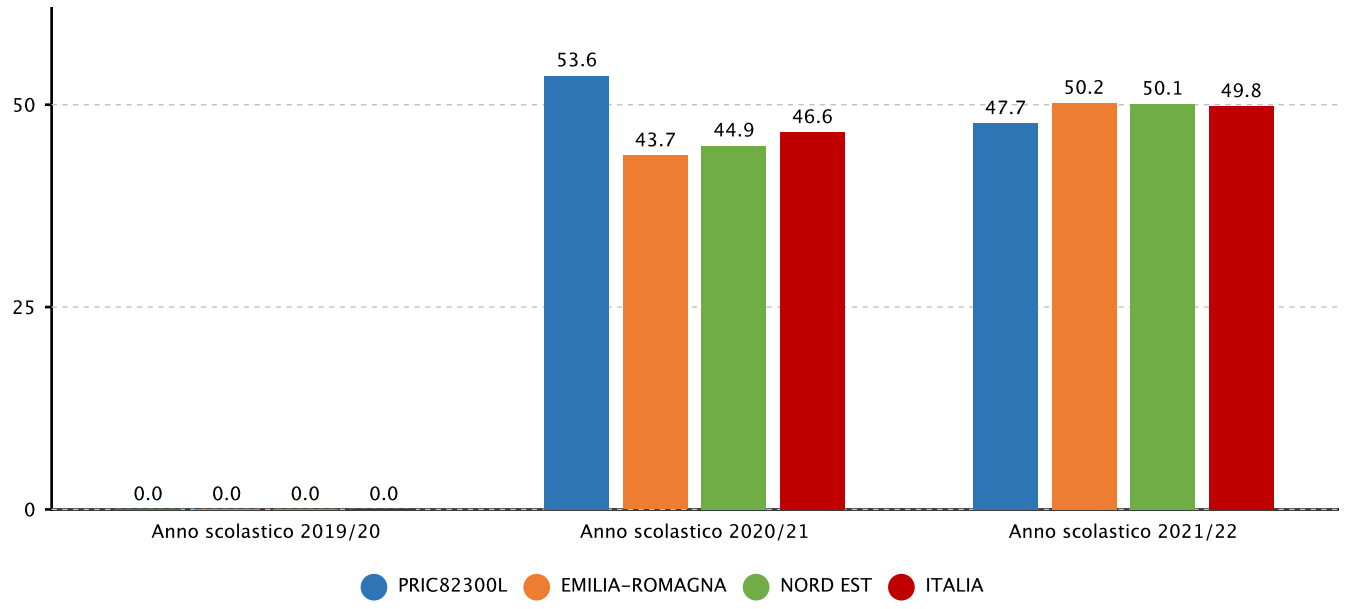
Malgrado tutte le attività svolte, nell'ultimo triennio, gli obiettivi programmati nello scorso triennio sono stati raggiunti solamente in parte (inglese sia alla primaria sia alla secondaria) pertanto si rende necessario perseguire le stesse priorità anche nel prossimo triennio.

Evidenze

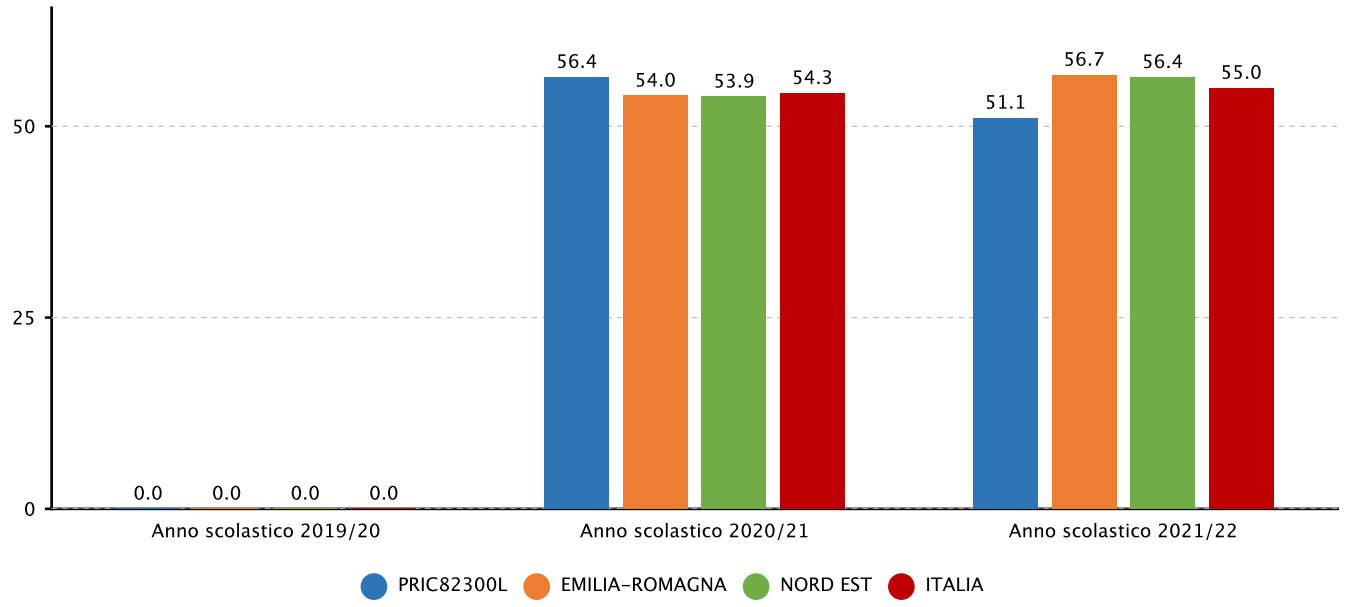
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



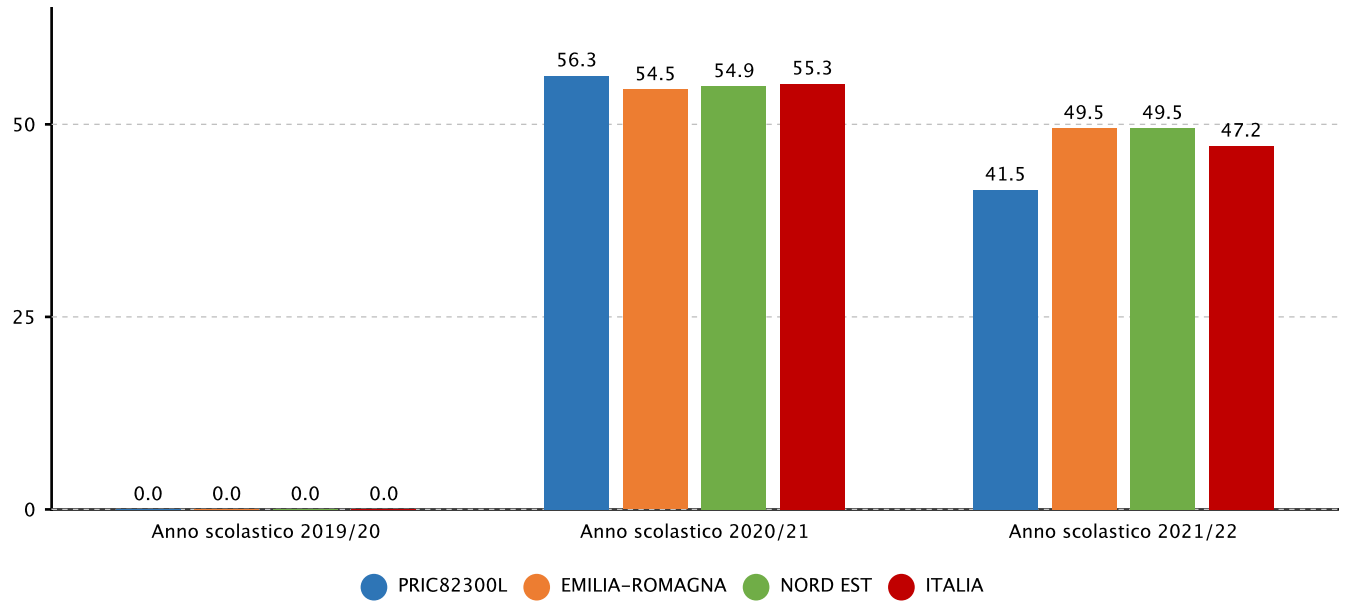
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



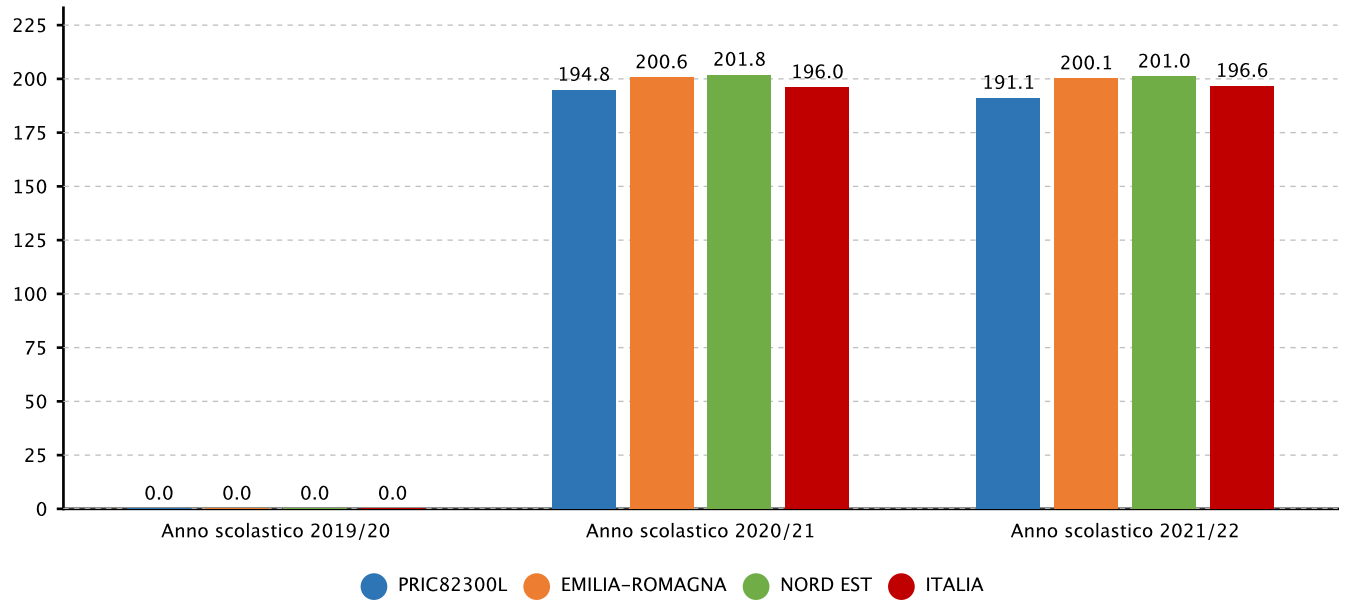
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



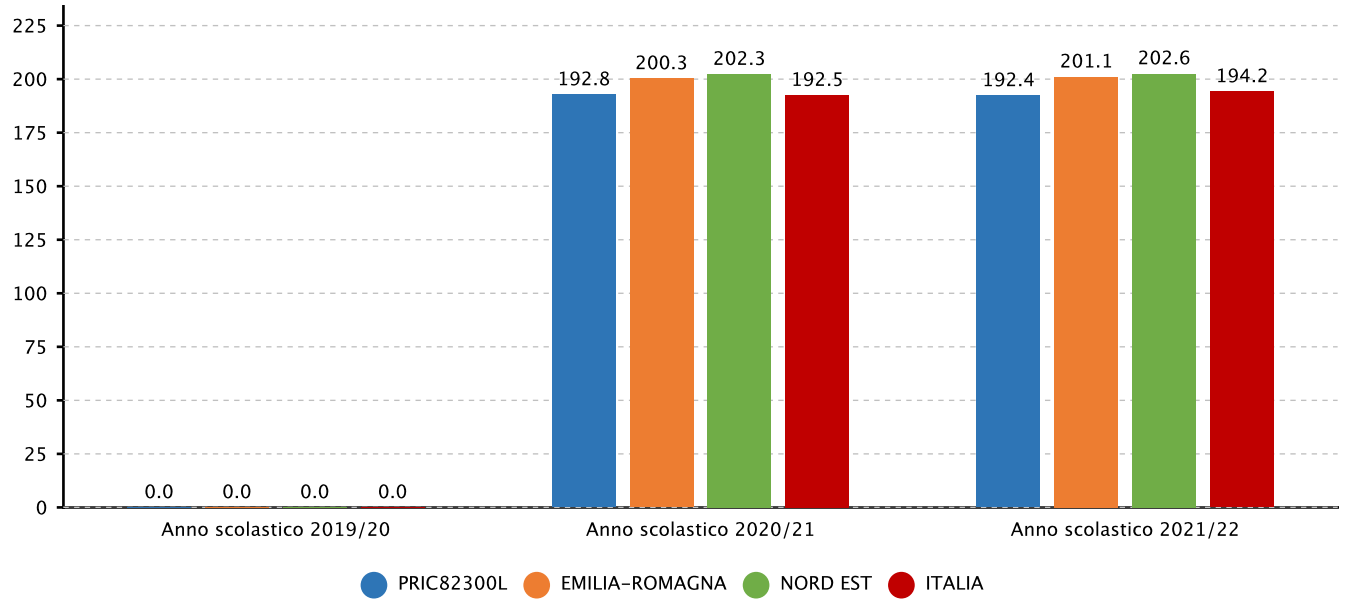
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



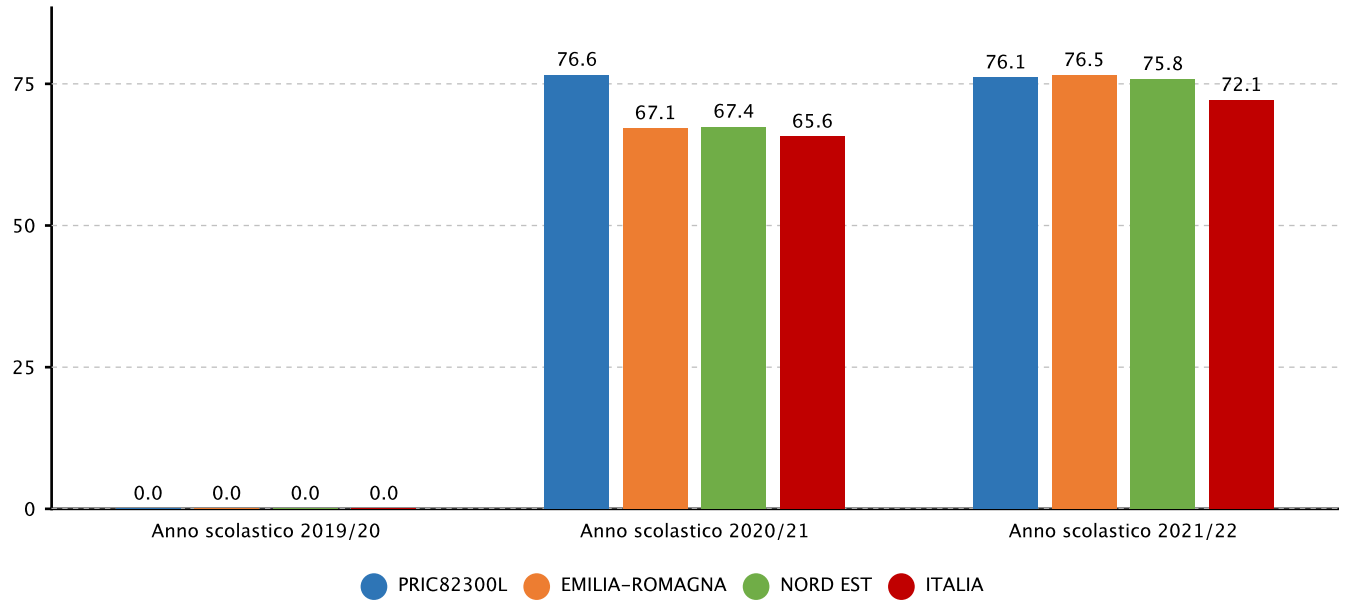
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



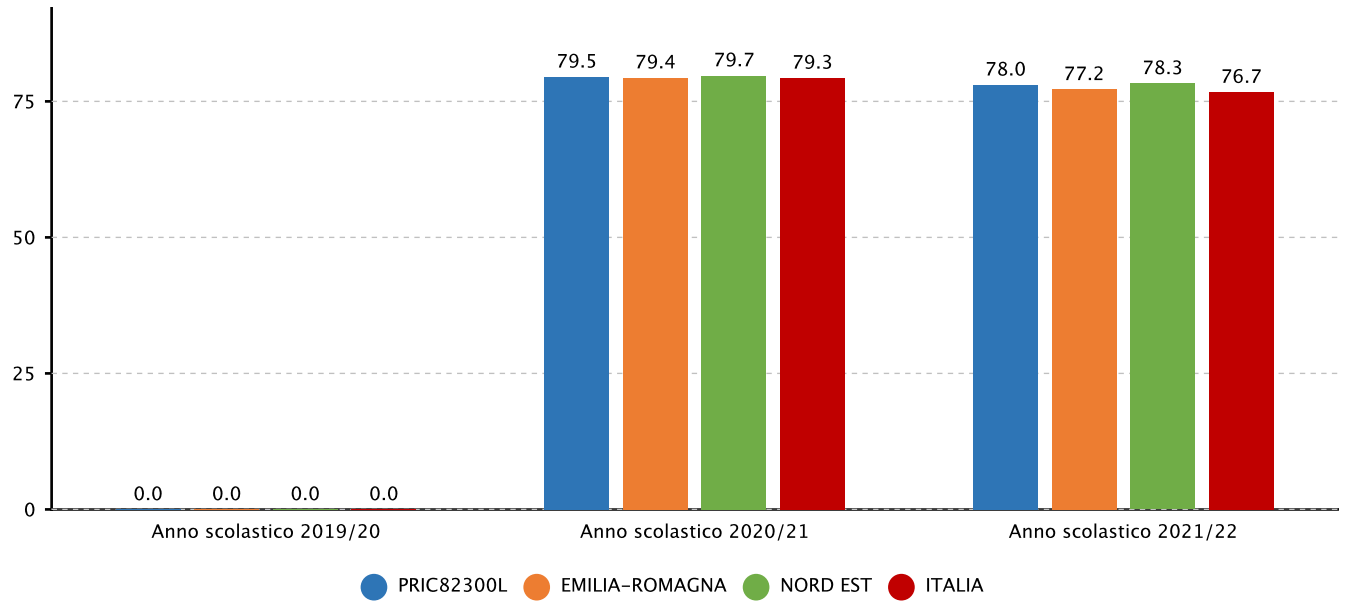
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



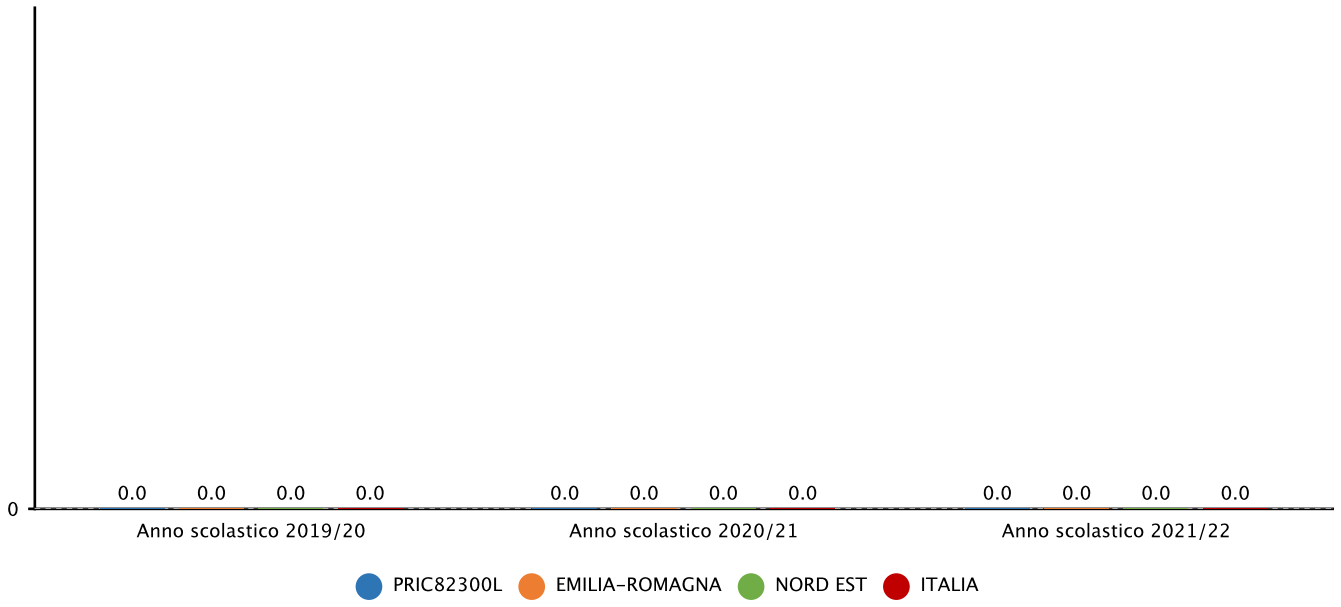
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



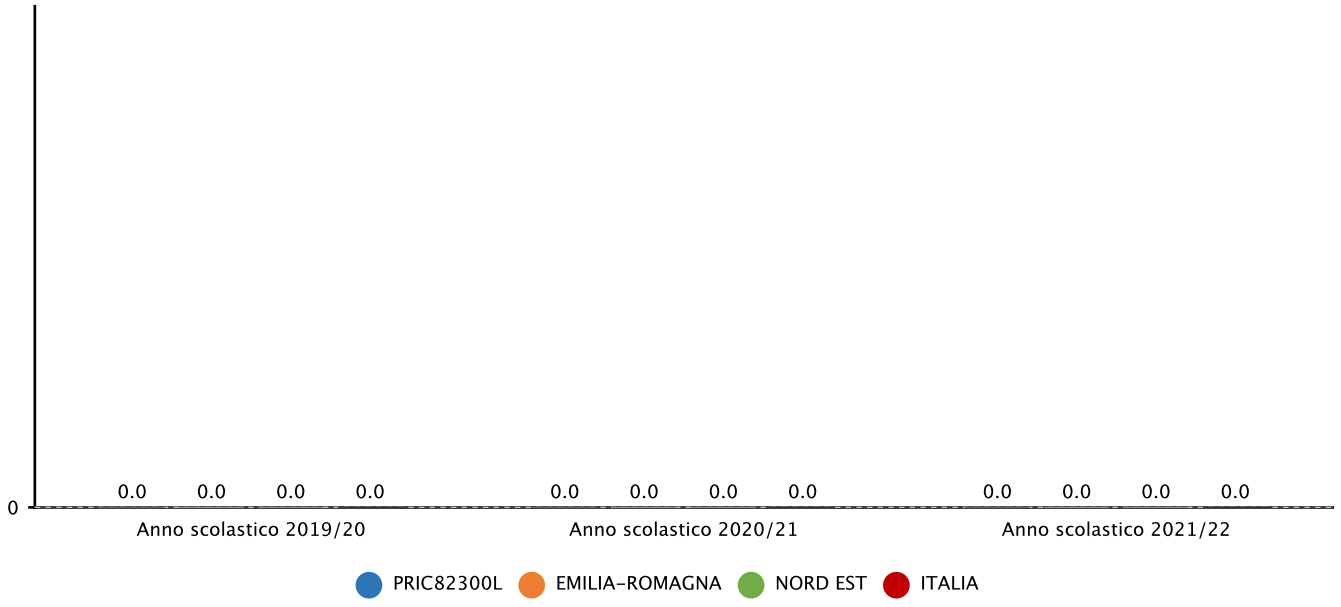
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



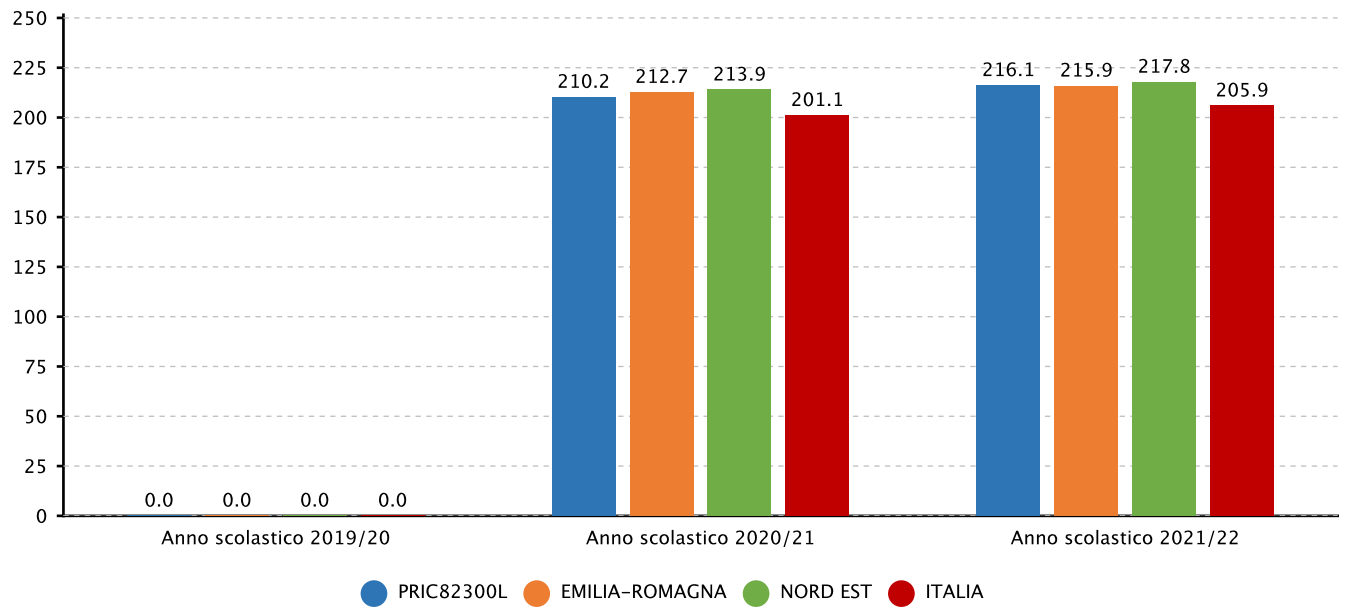
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



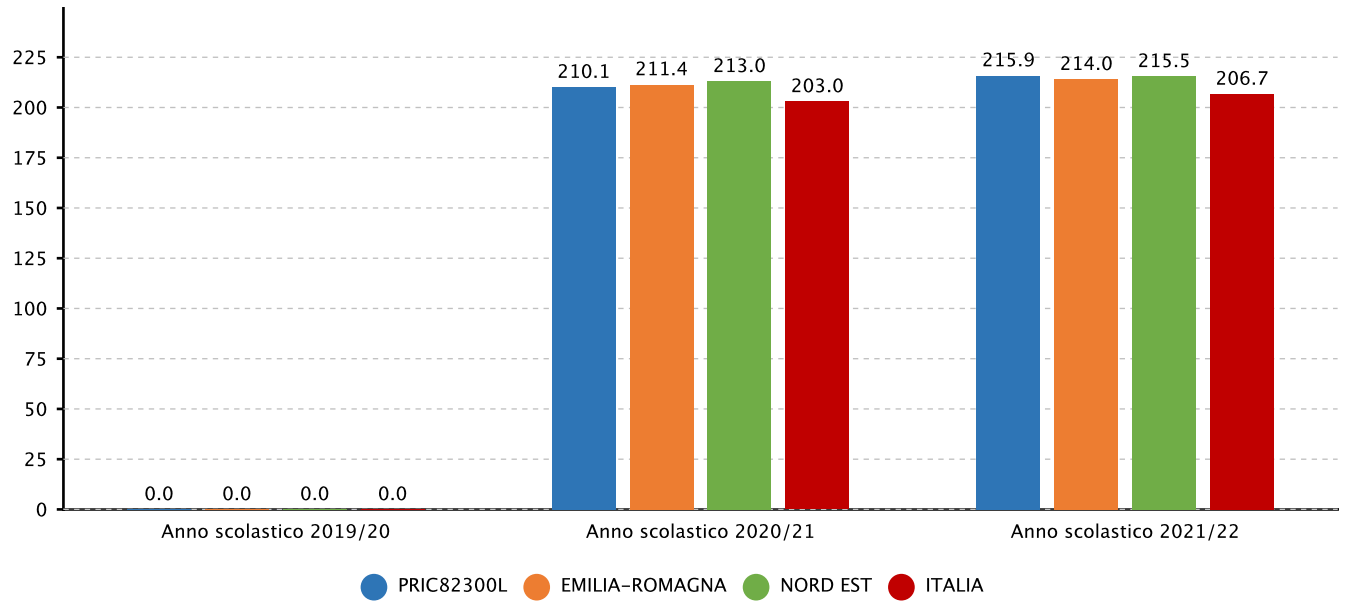
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



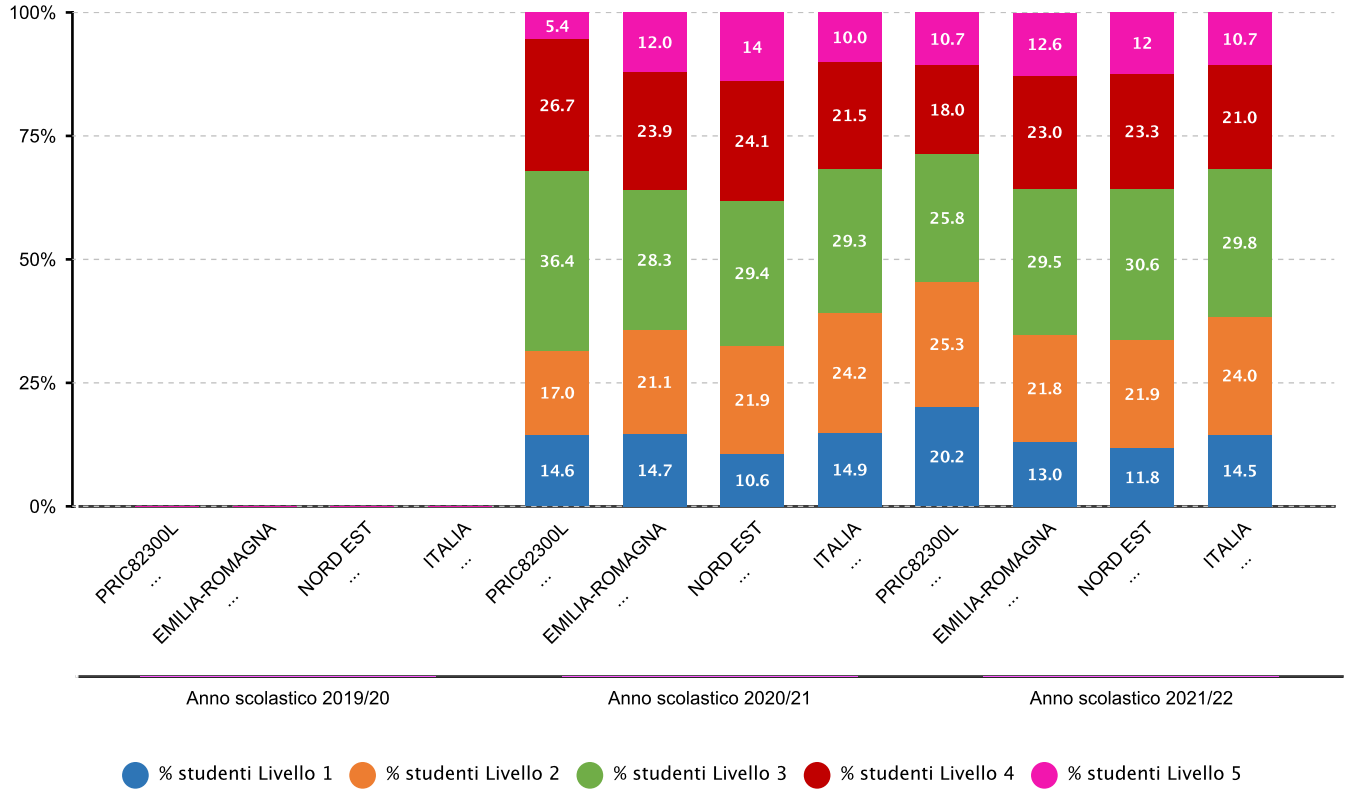
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



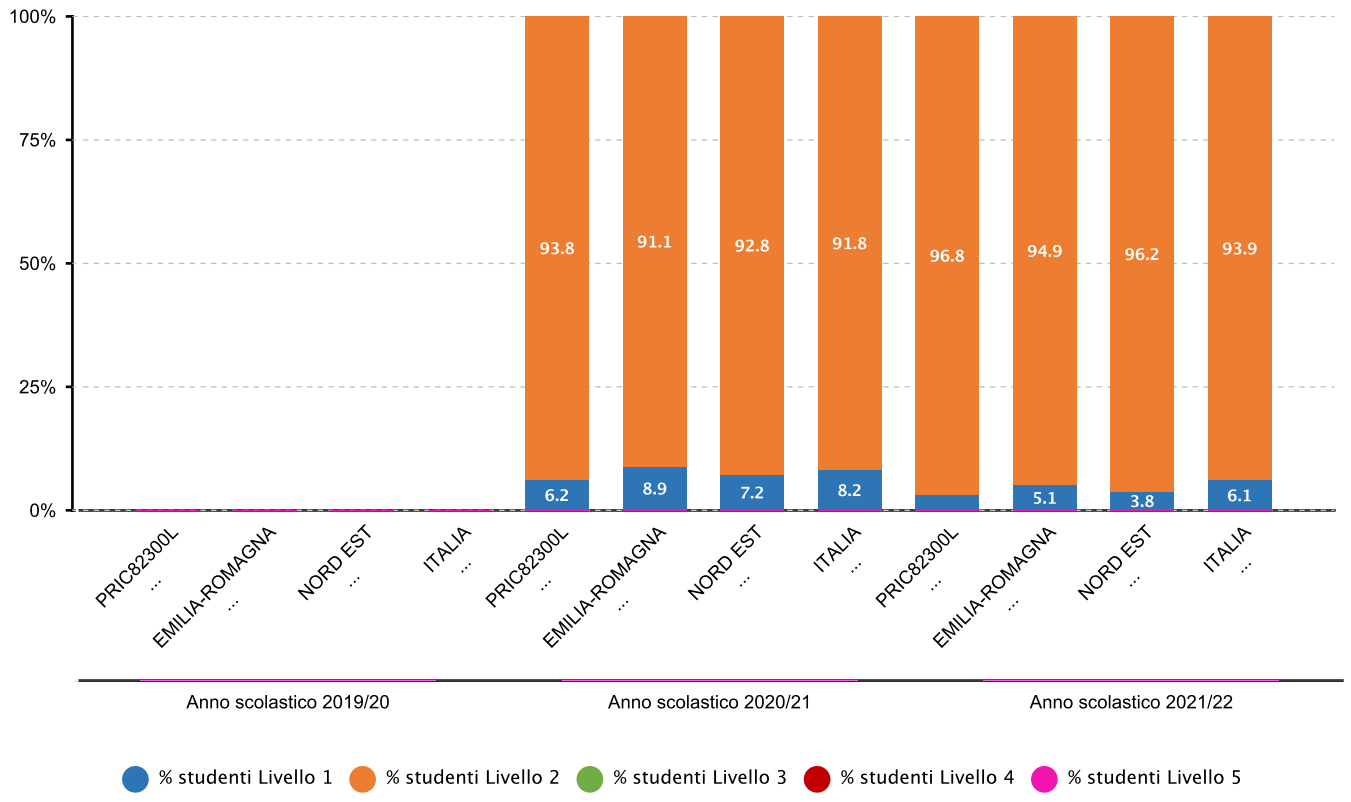
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



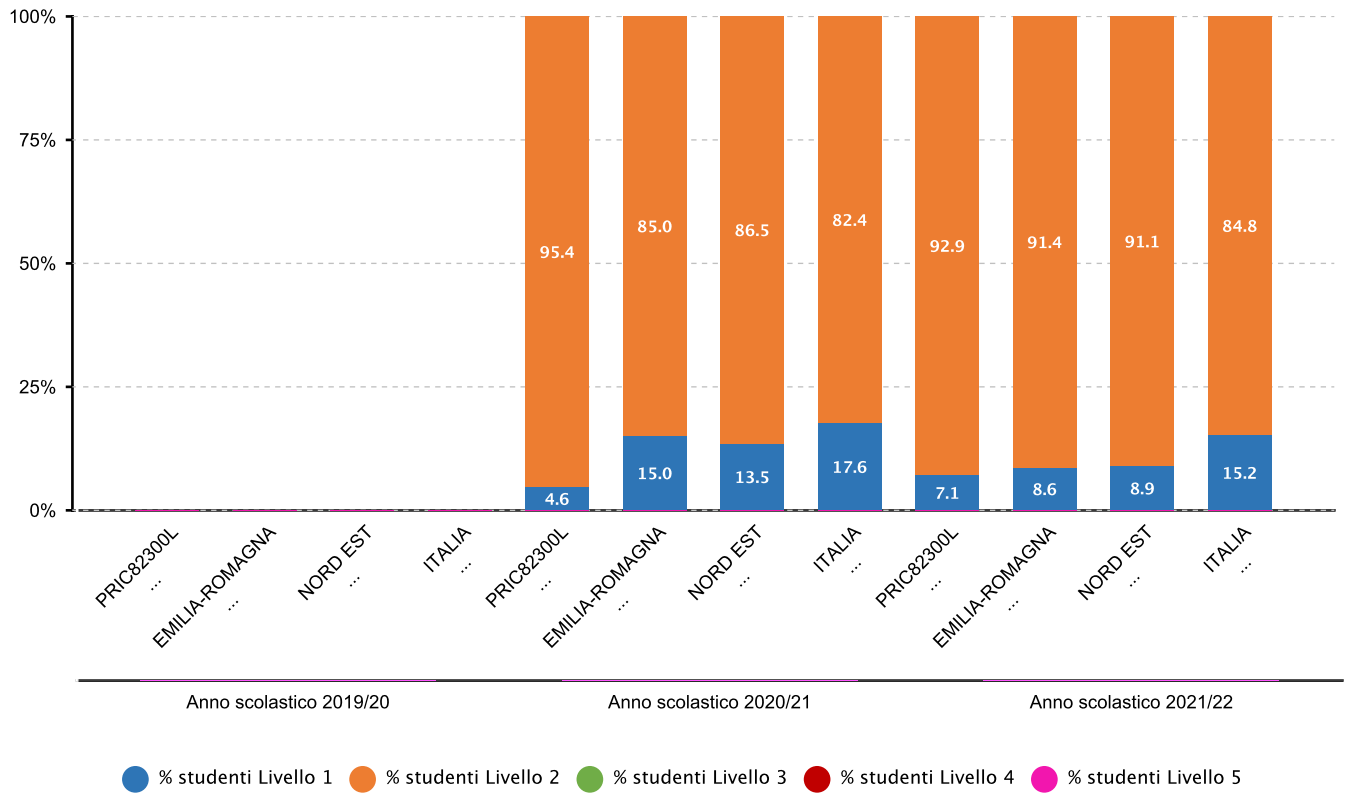
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



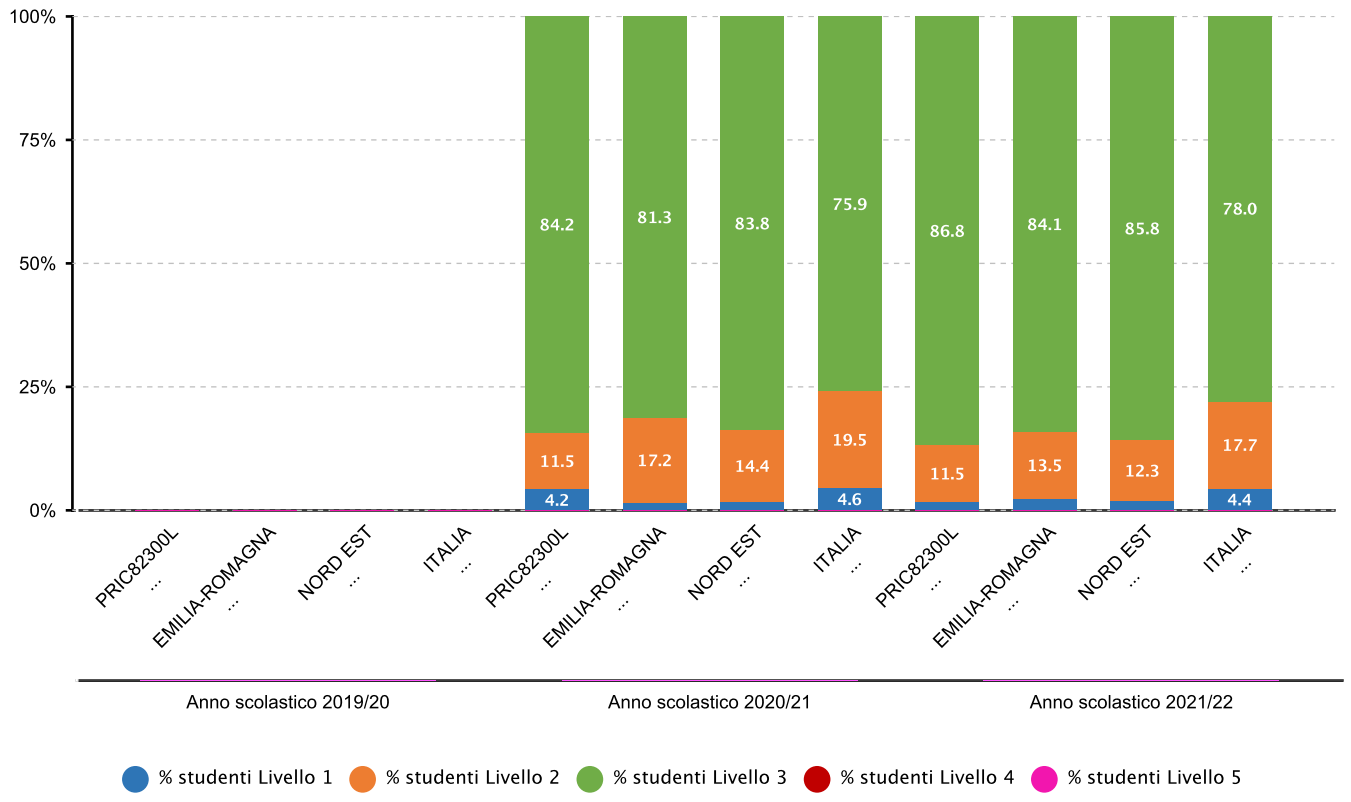
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



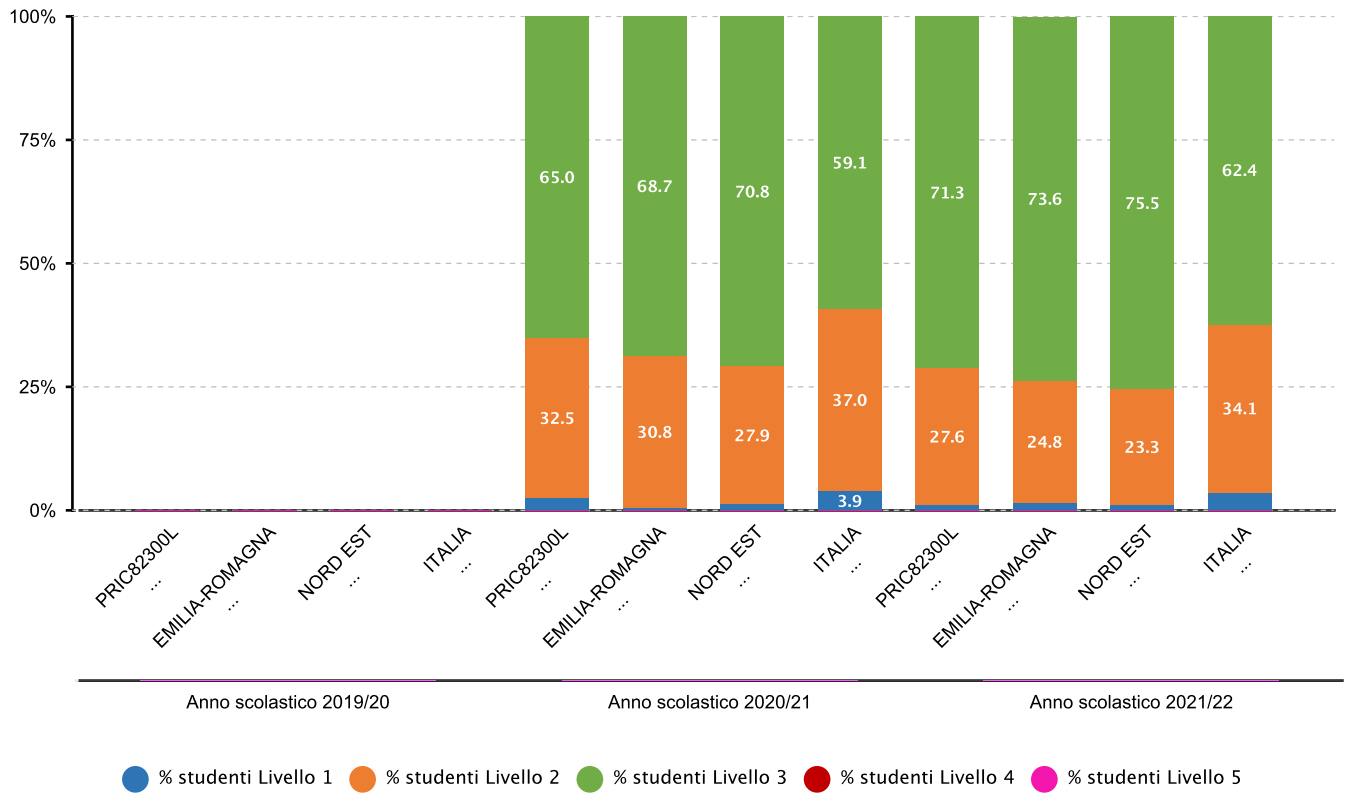
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



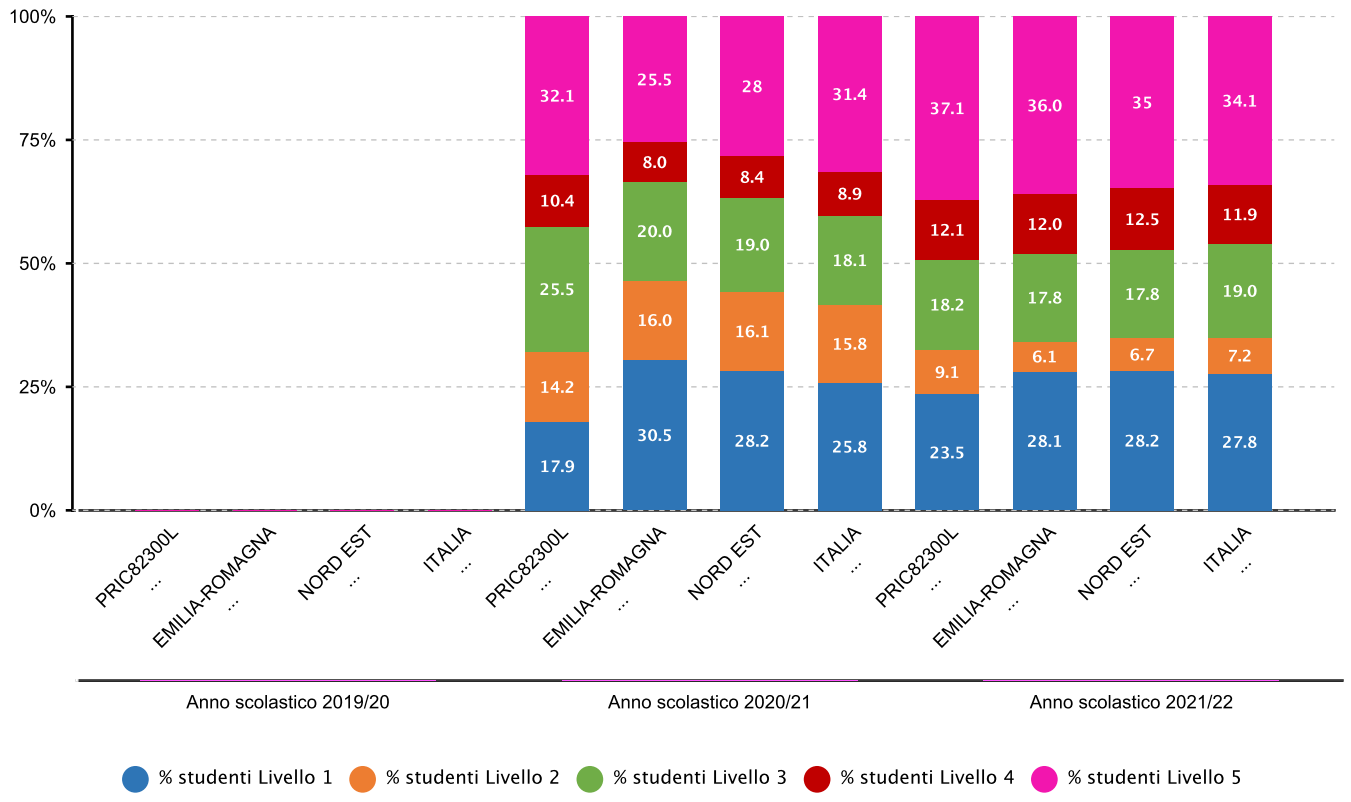
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



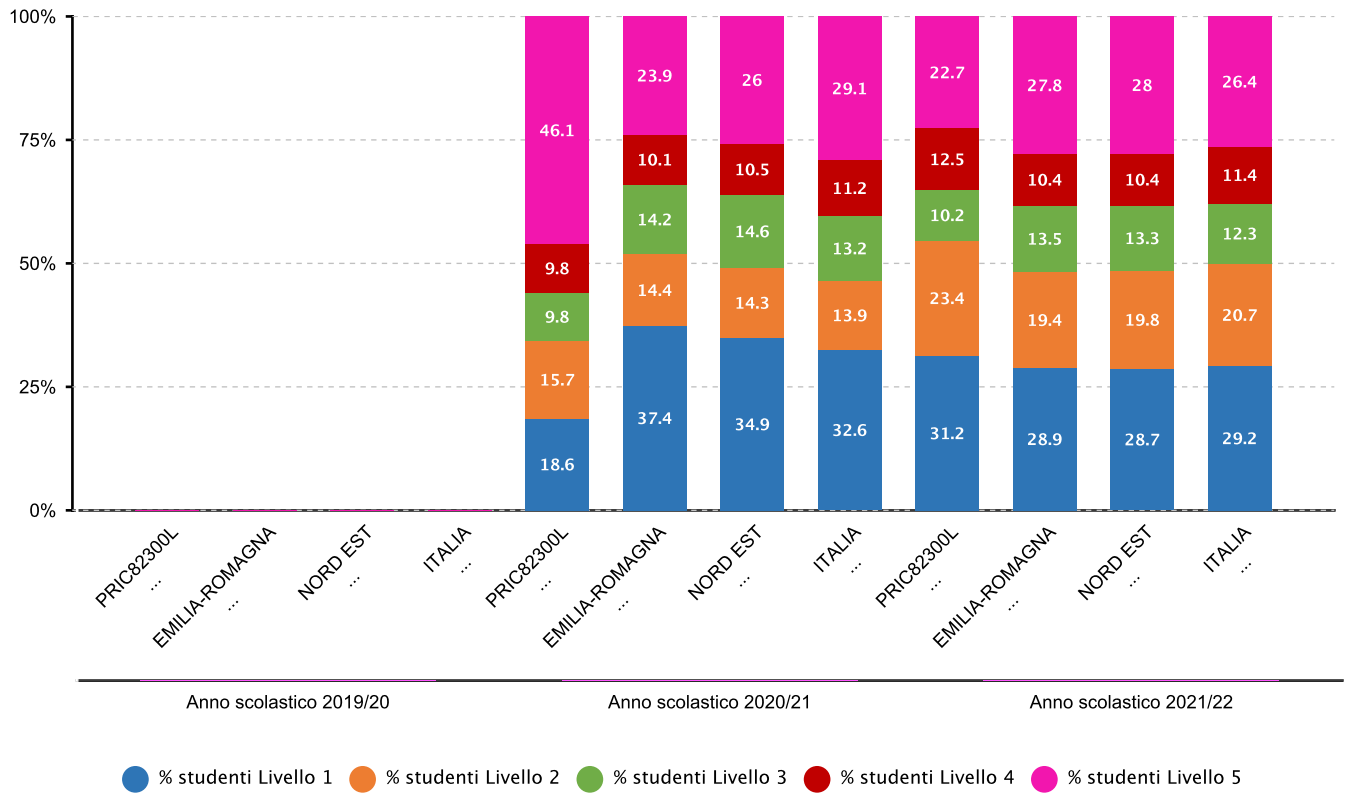
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



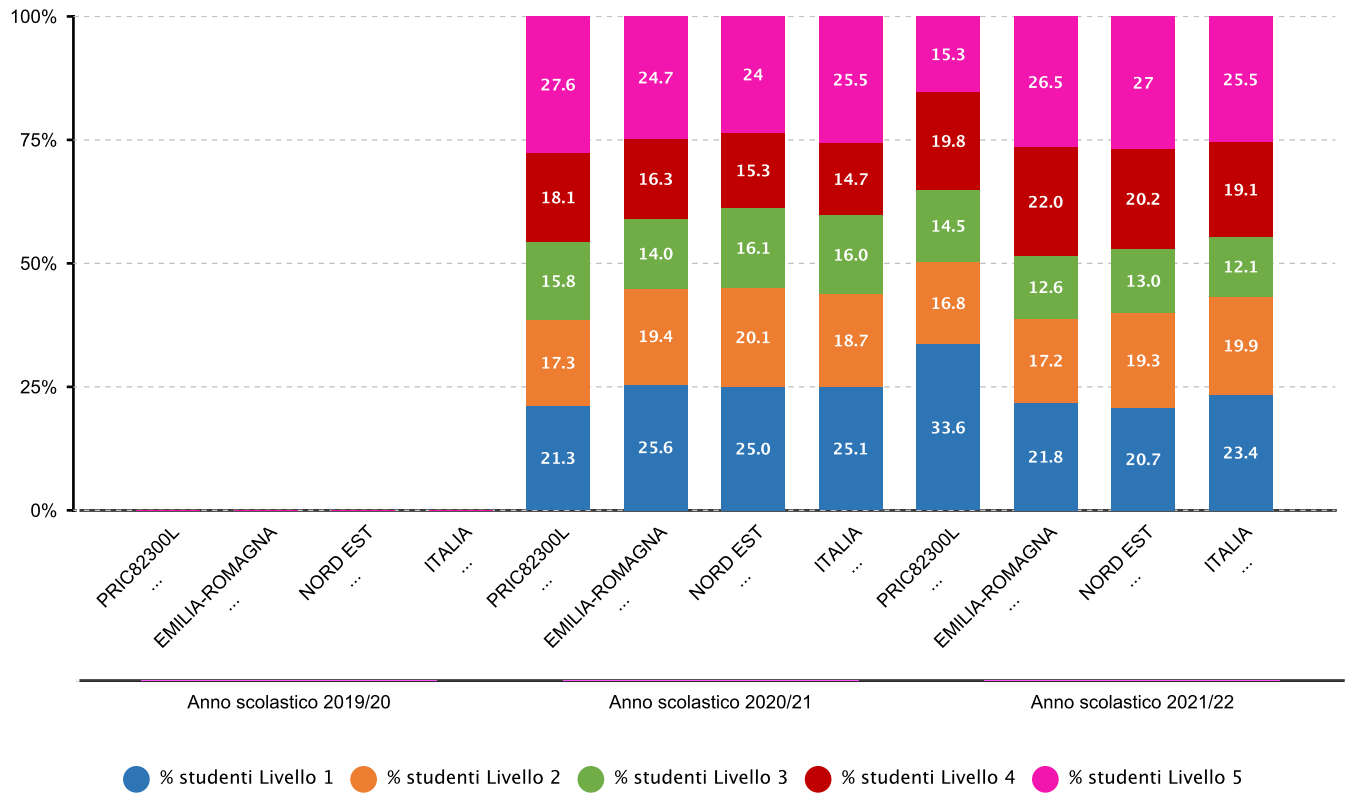
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



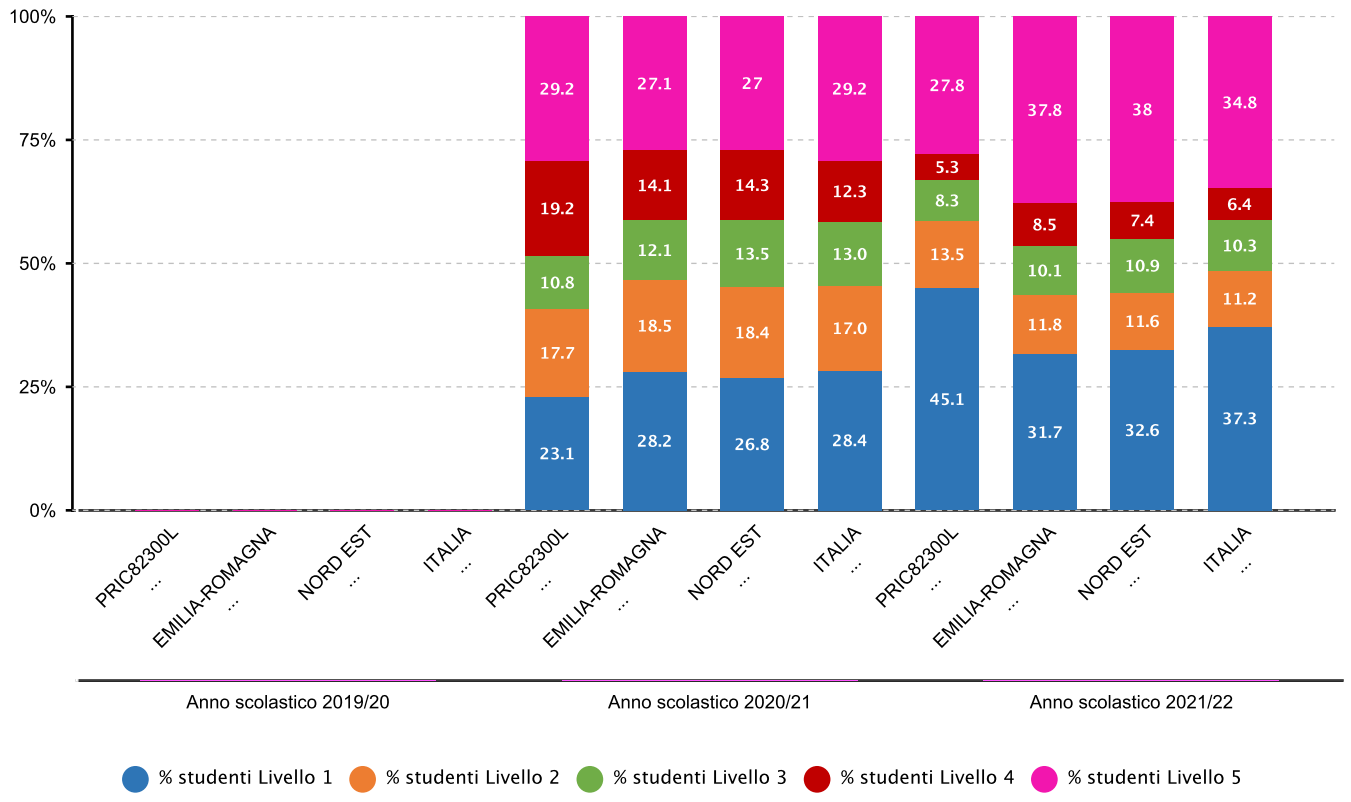
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



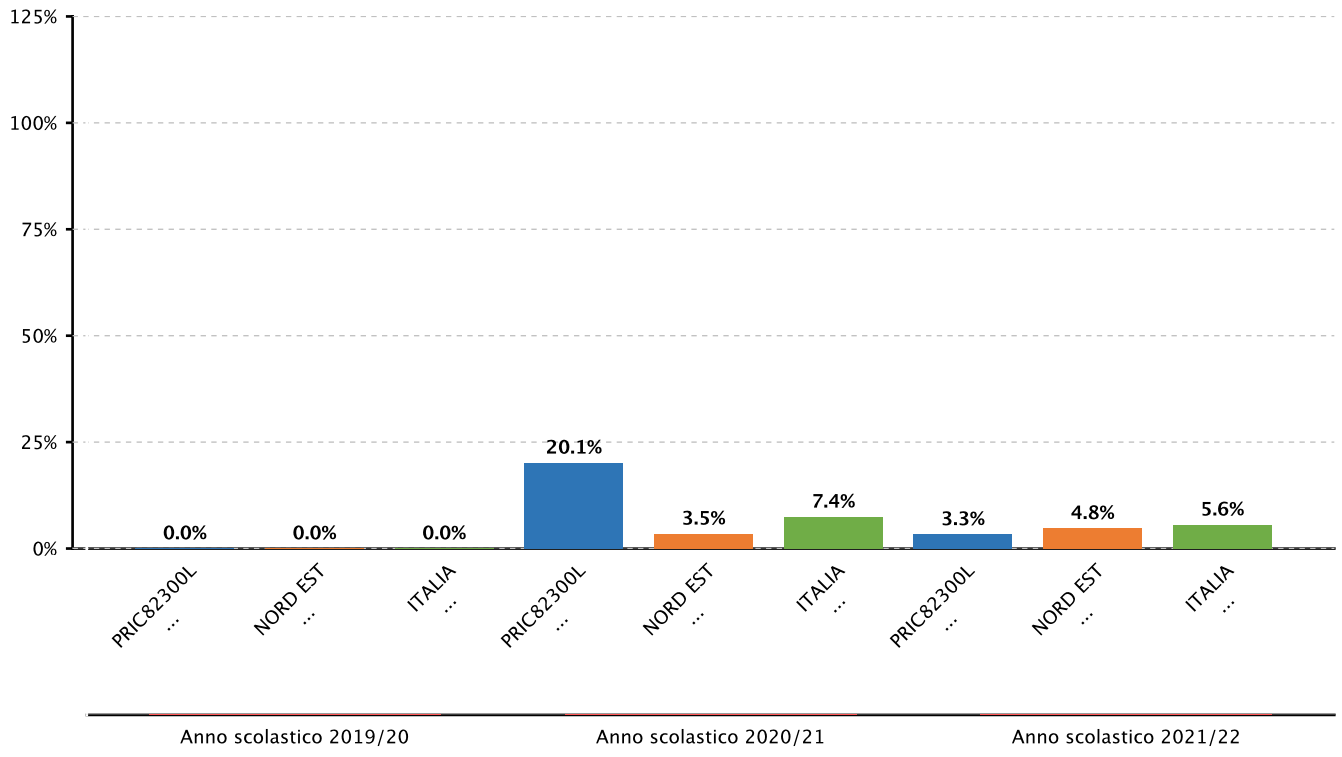
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



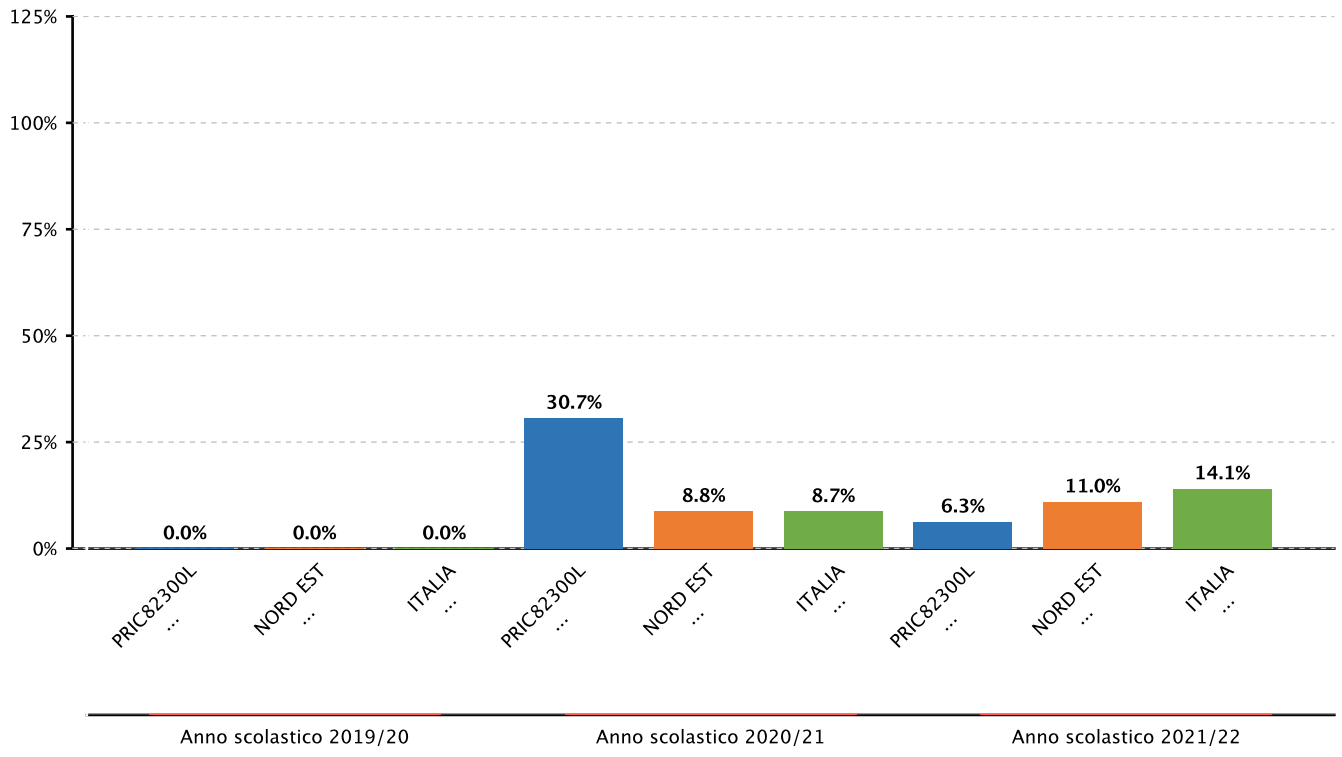
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



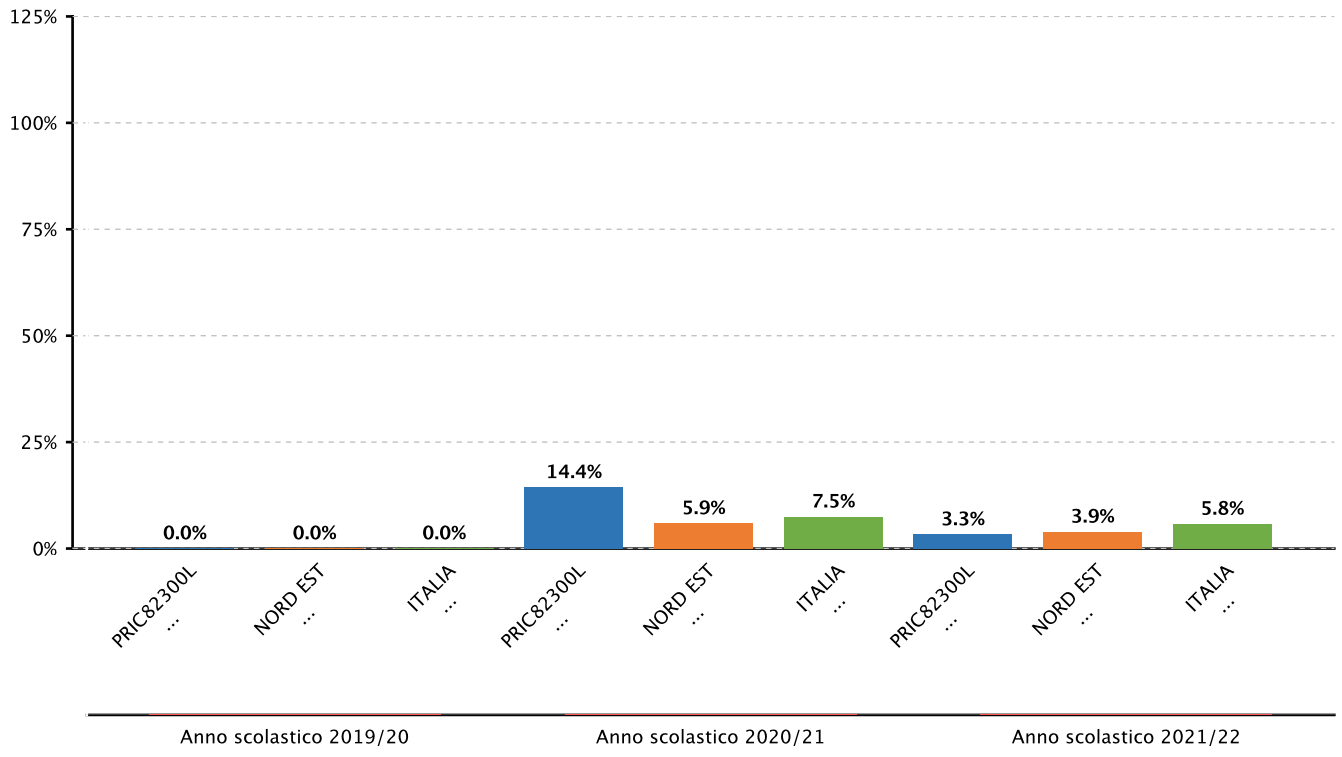
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



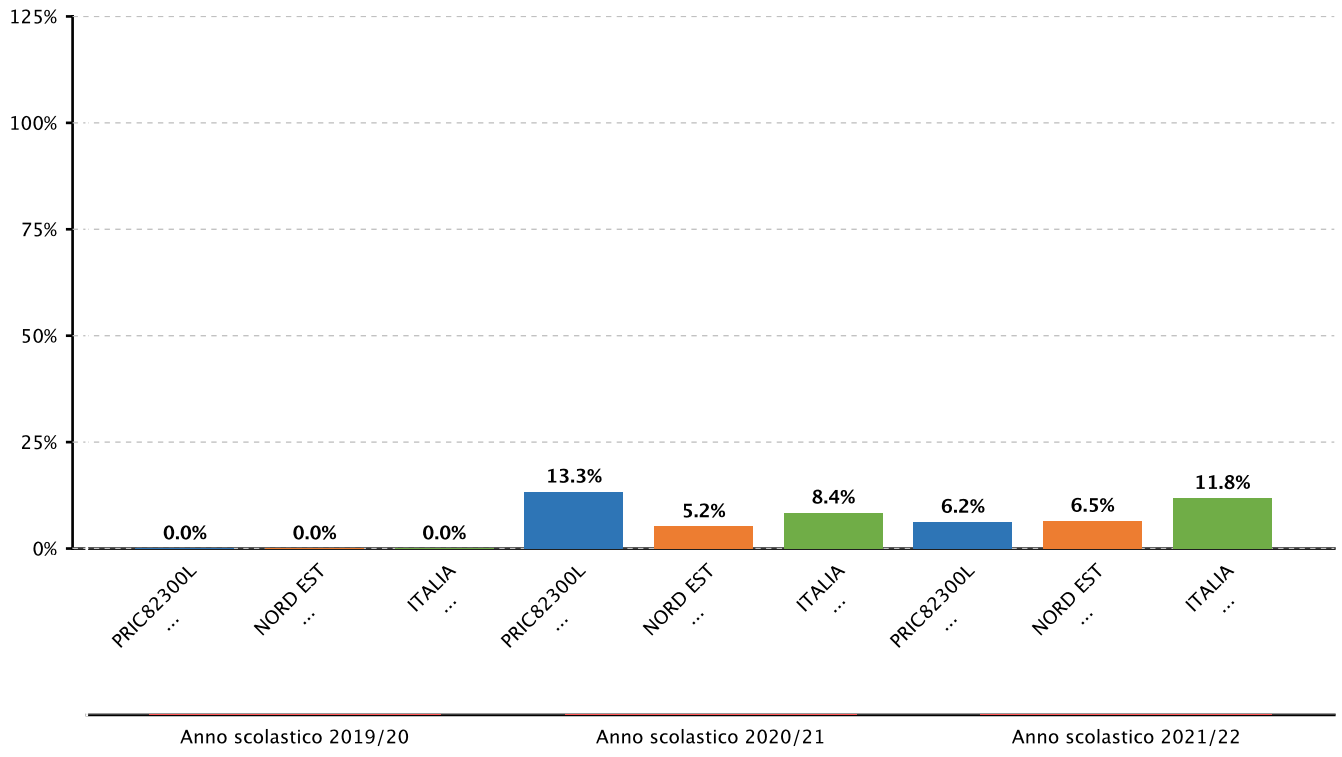
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



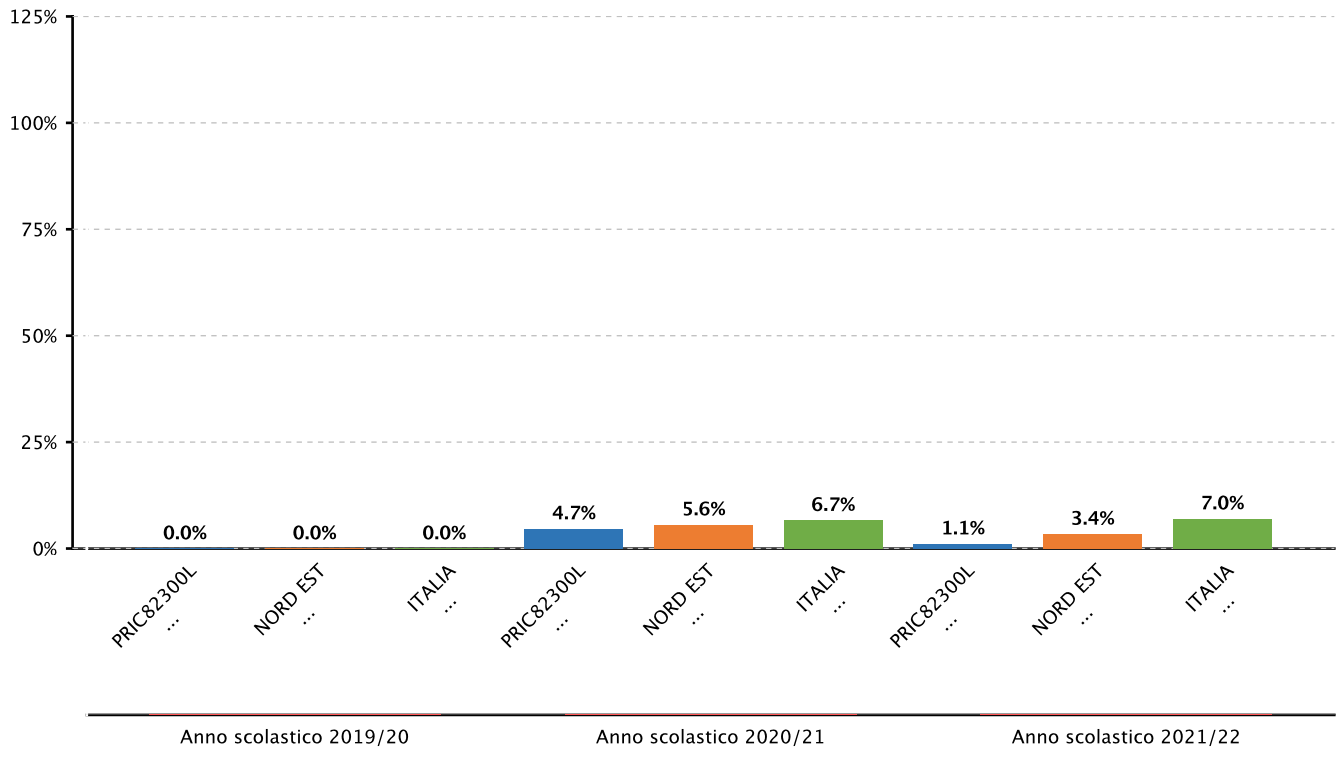
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



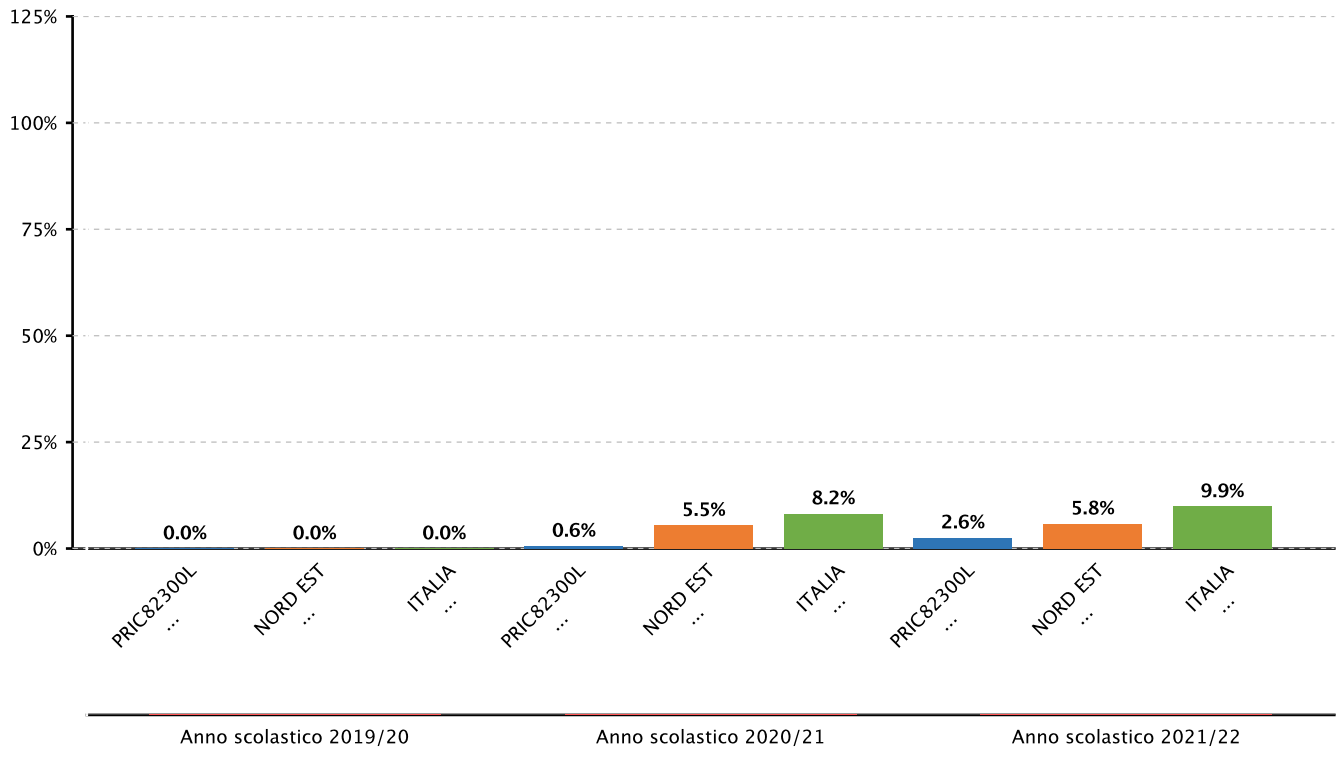
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



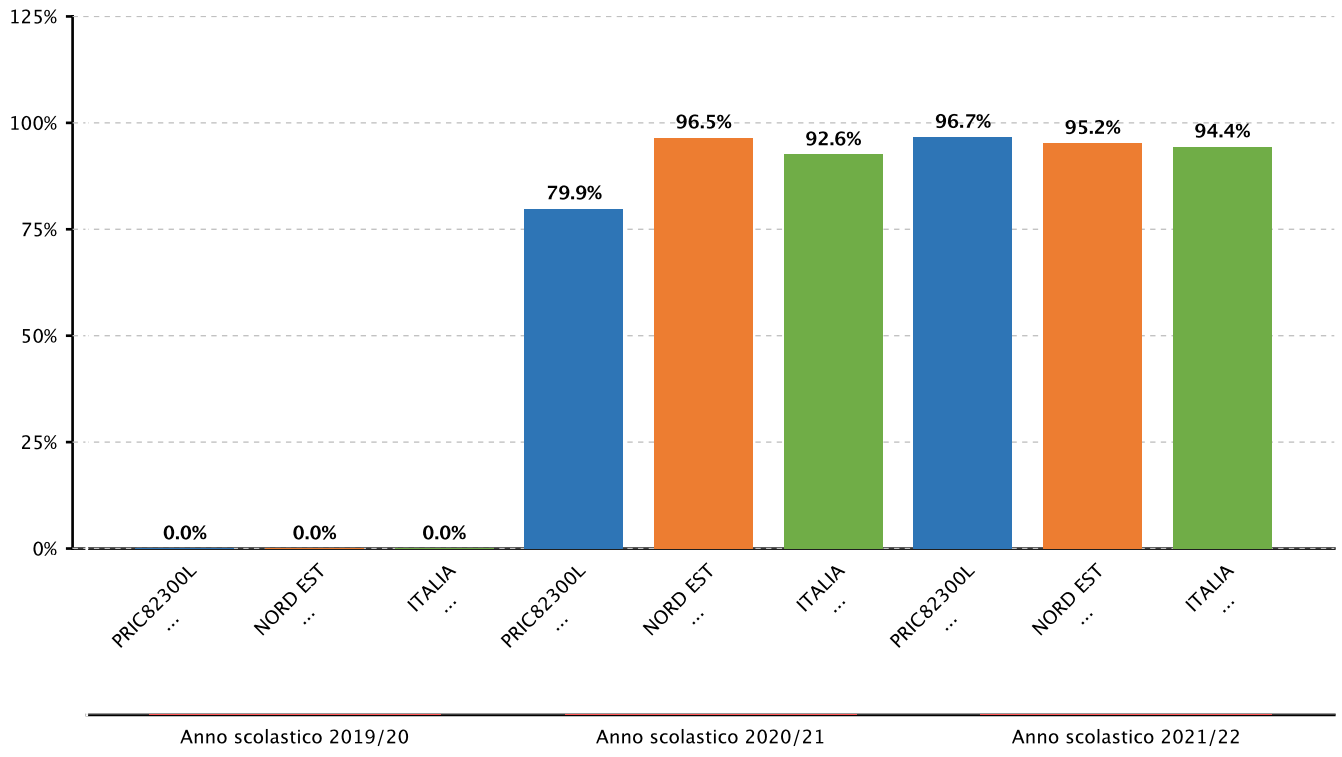
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



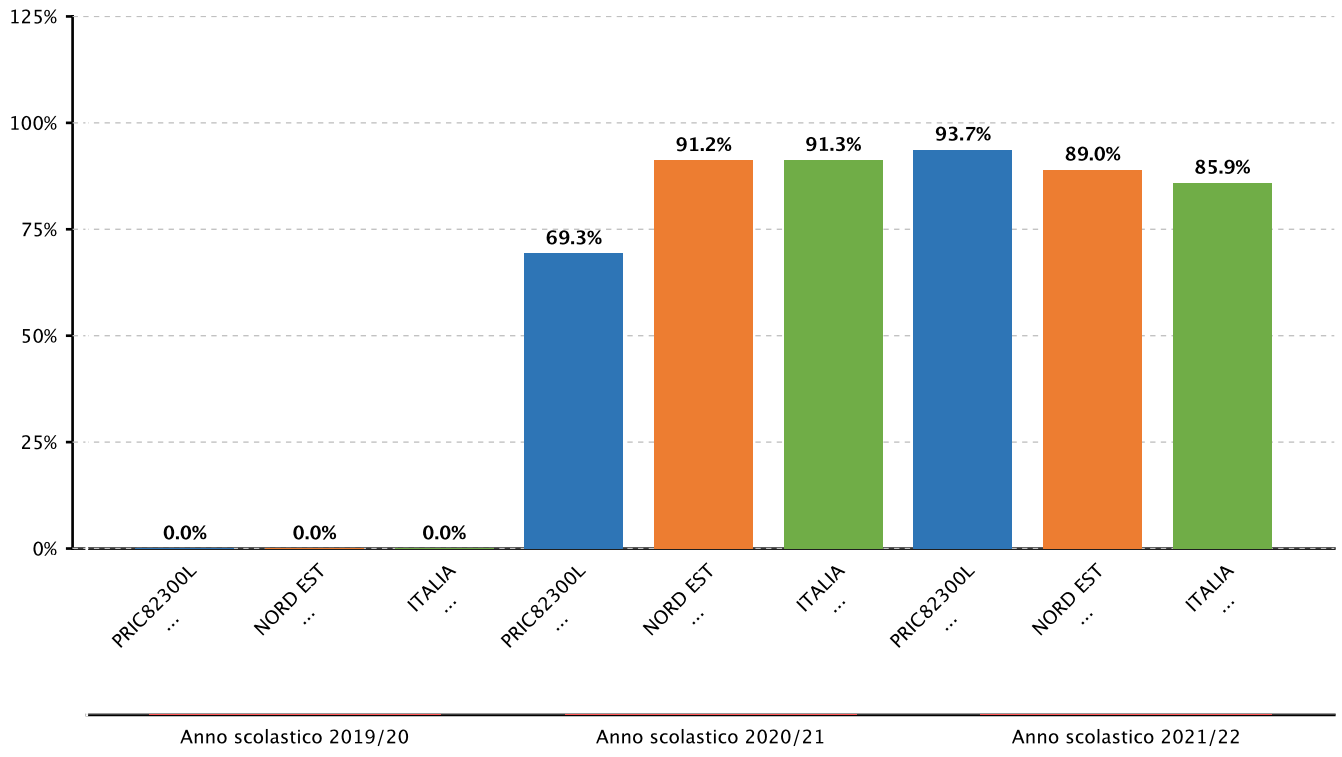
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



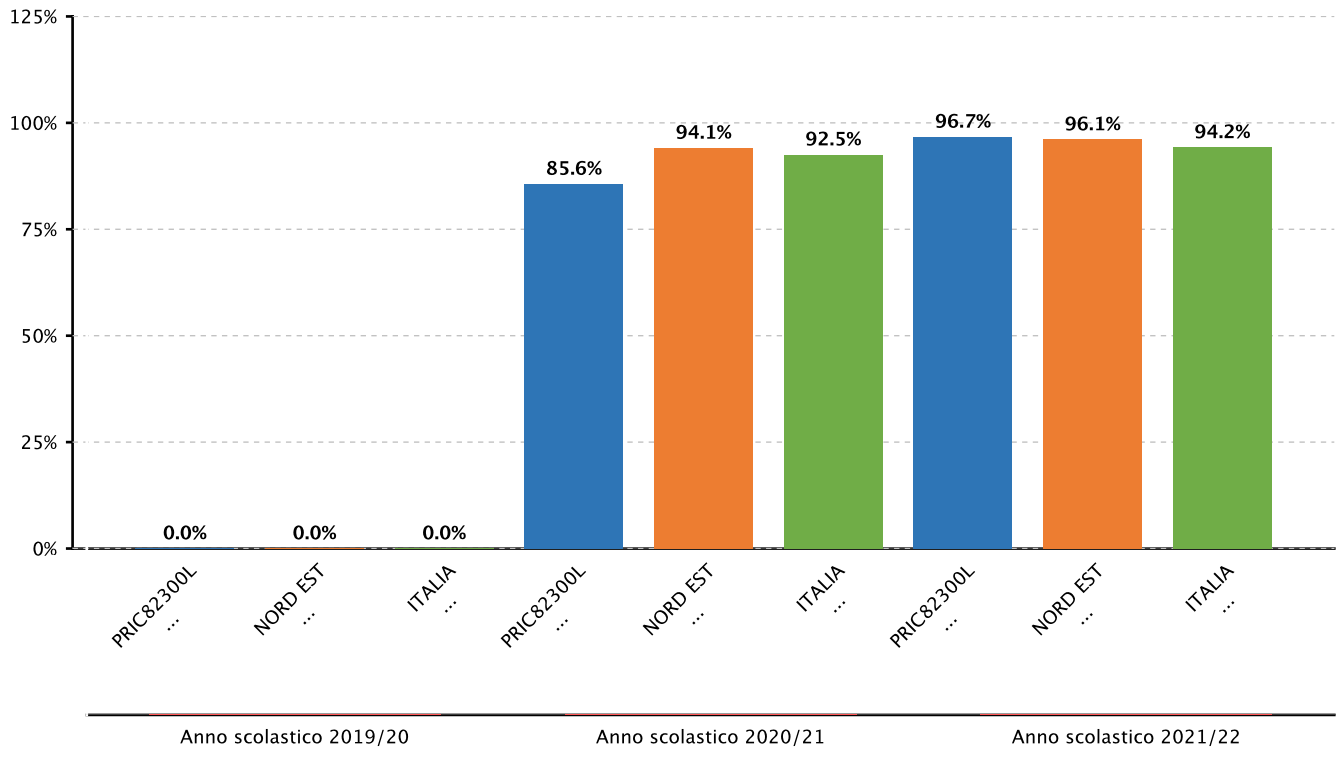
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



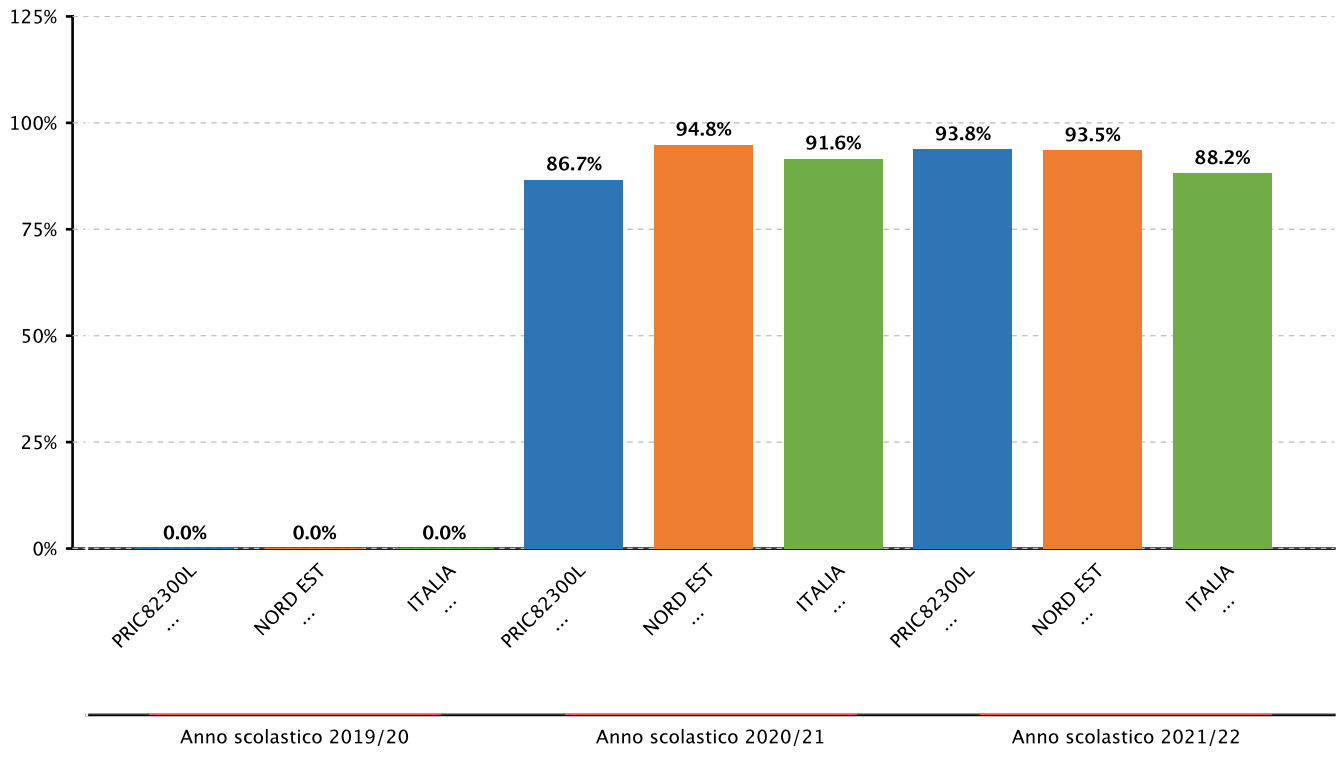
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



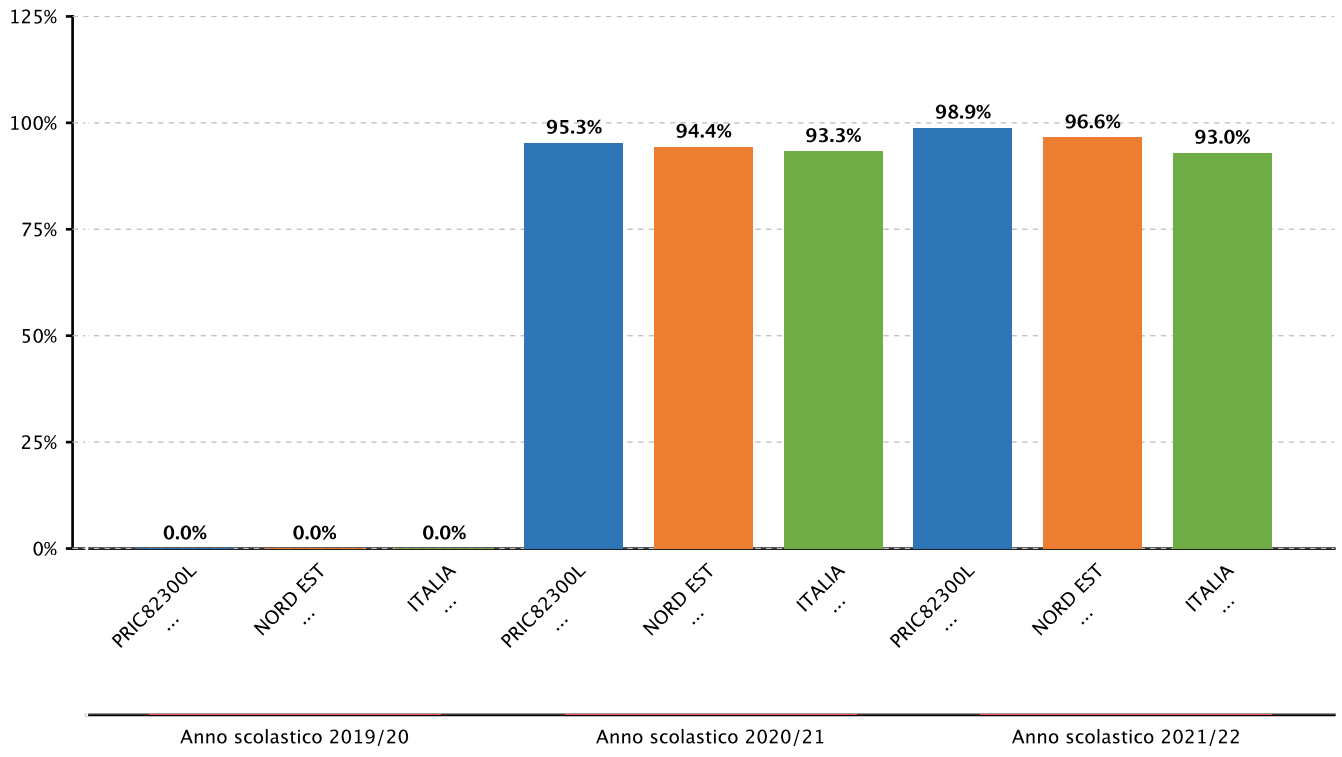
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



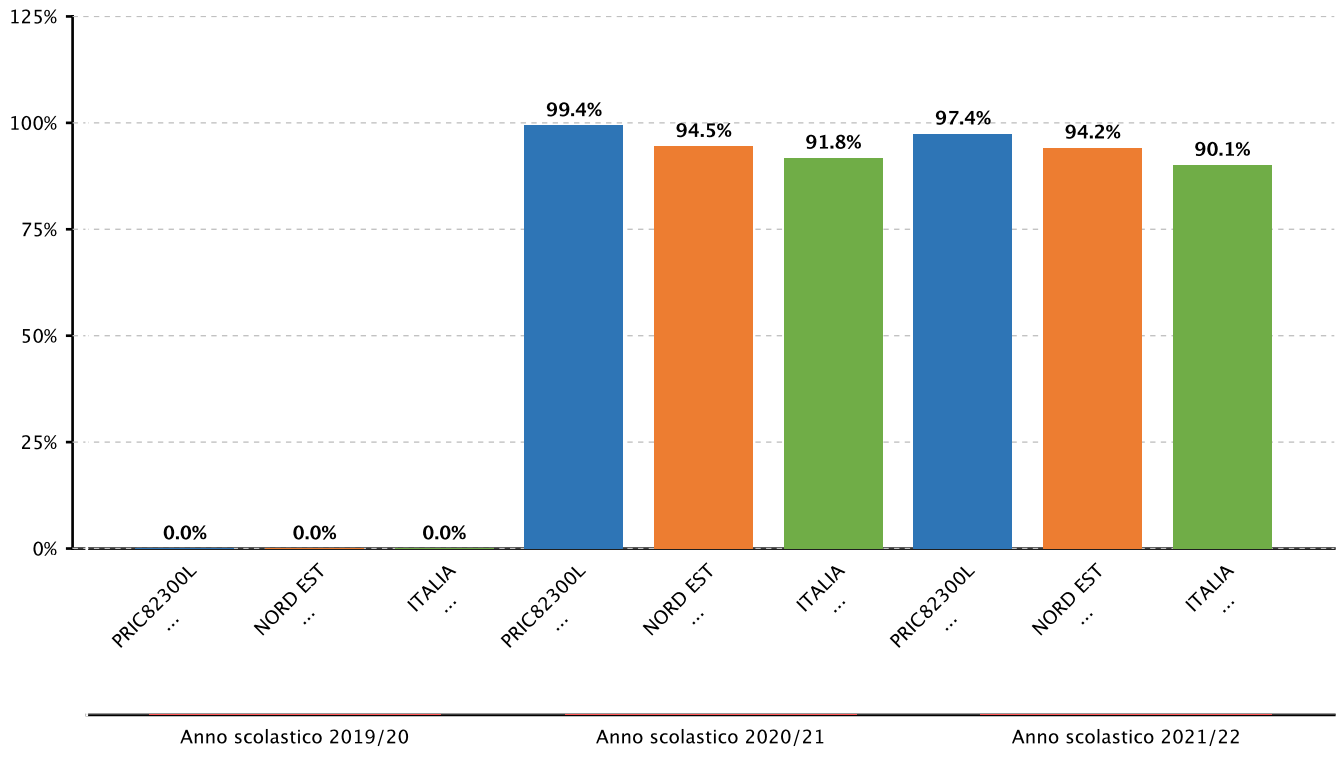
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



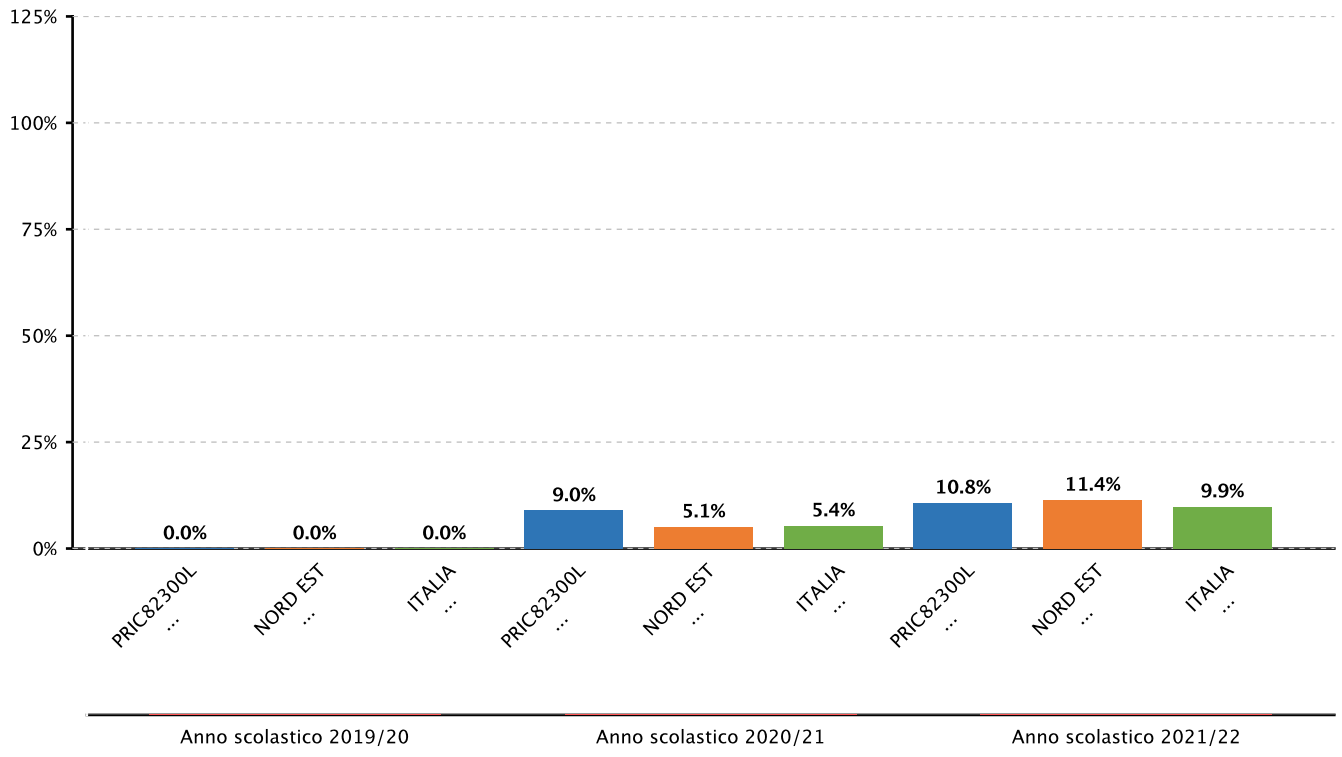
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



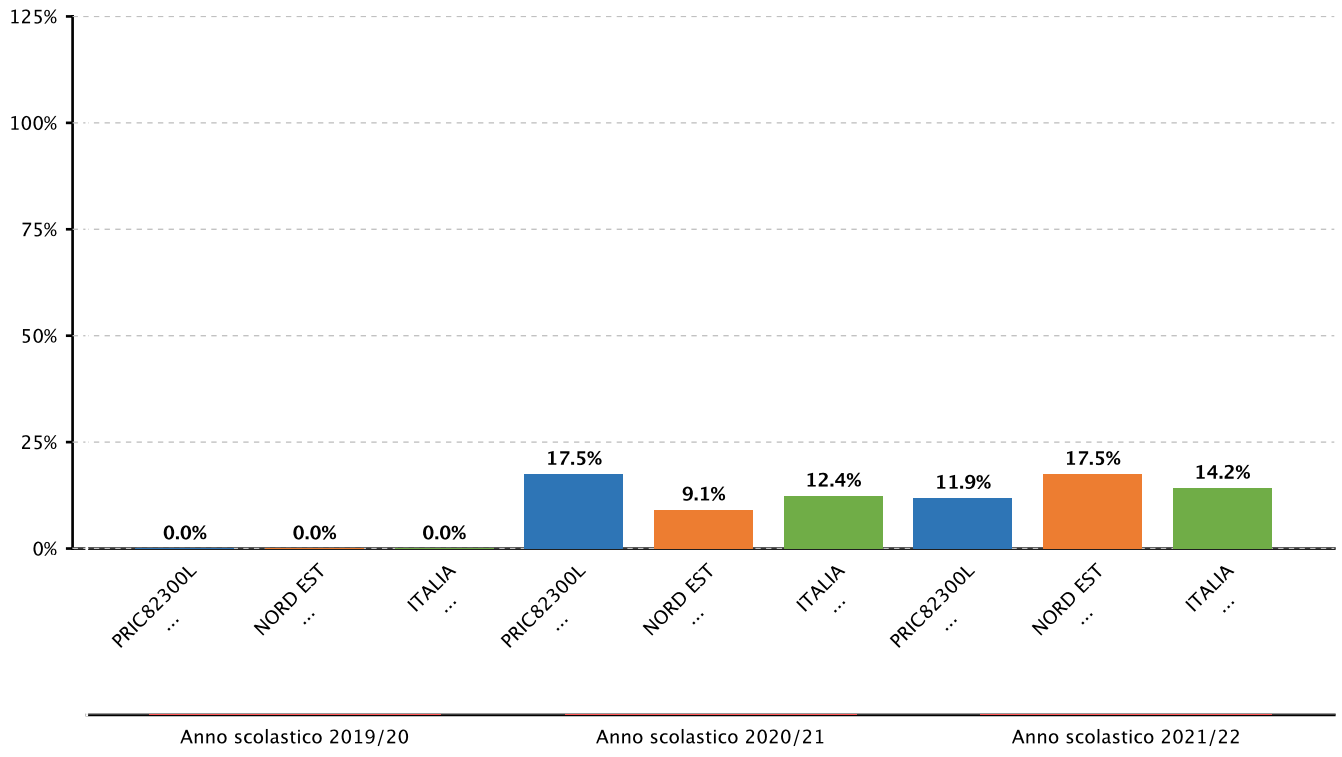
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



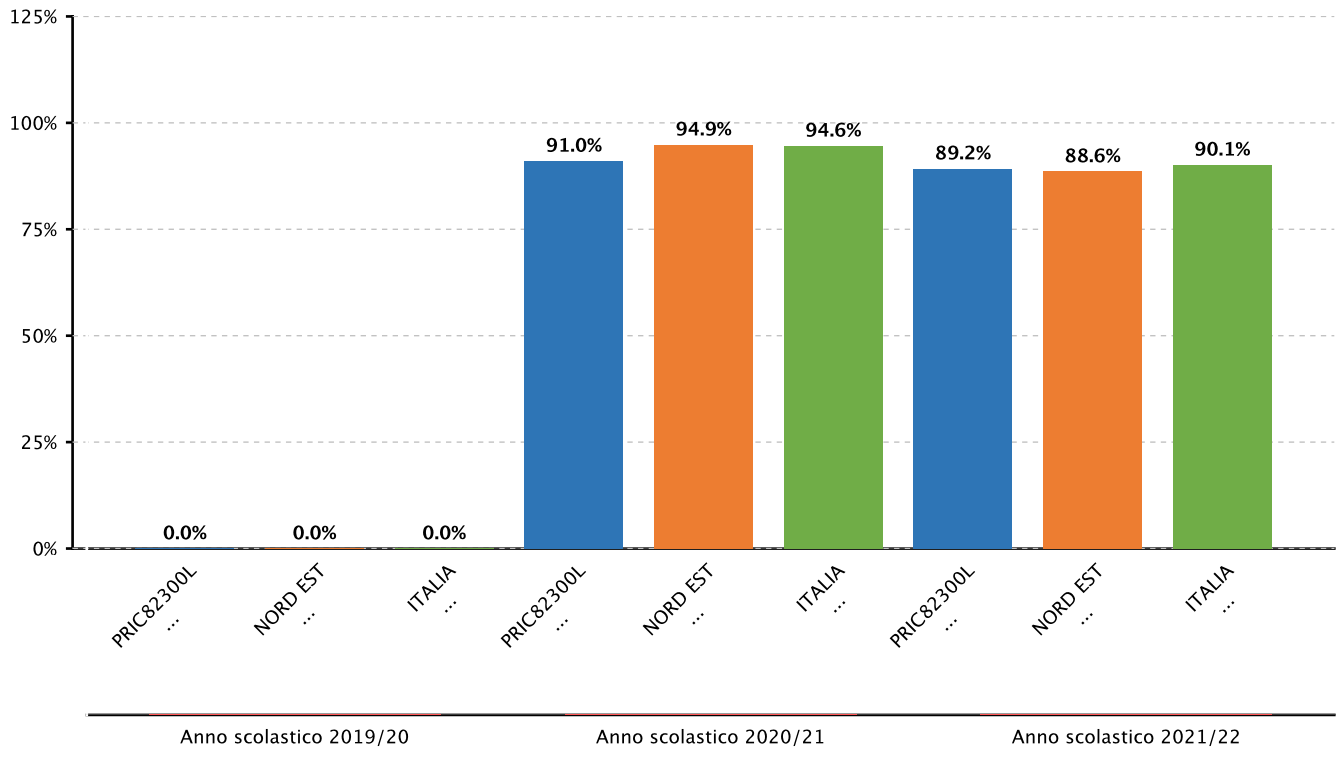
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



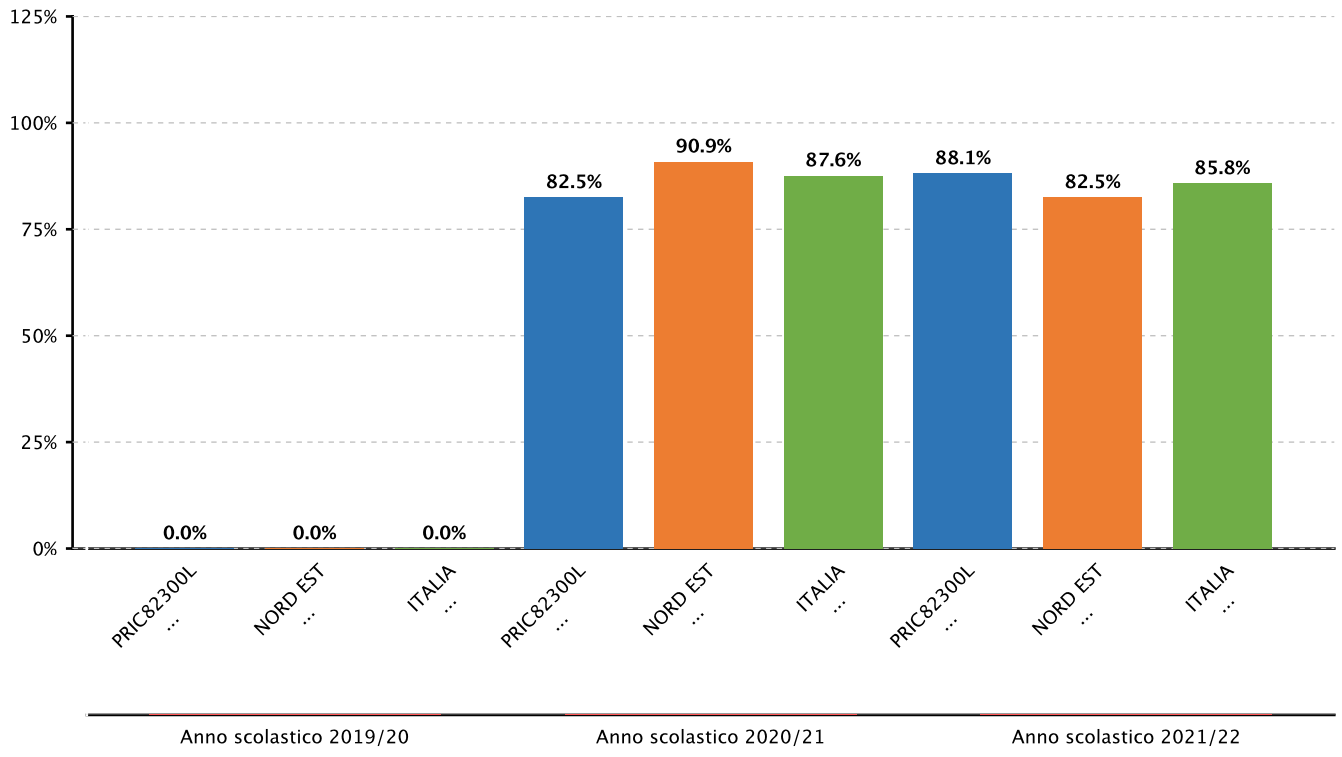
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



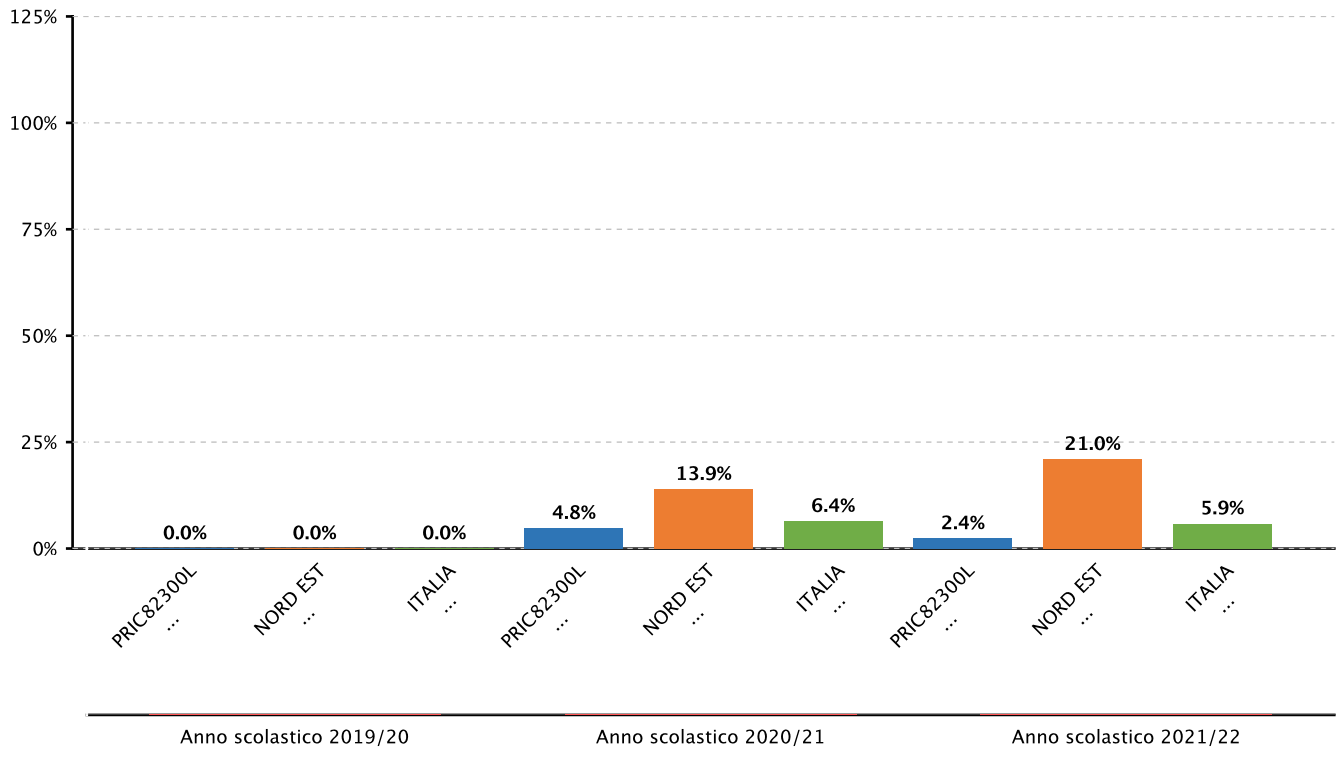
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



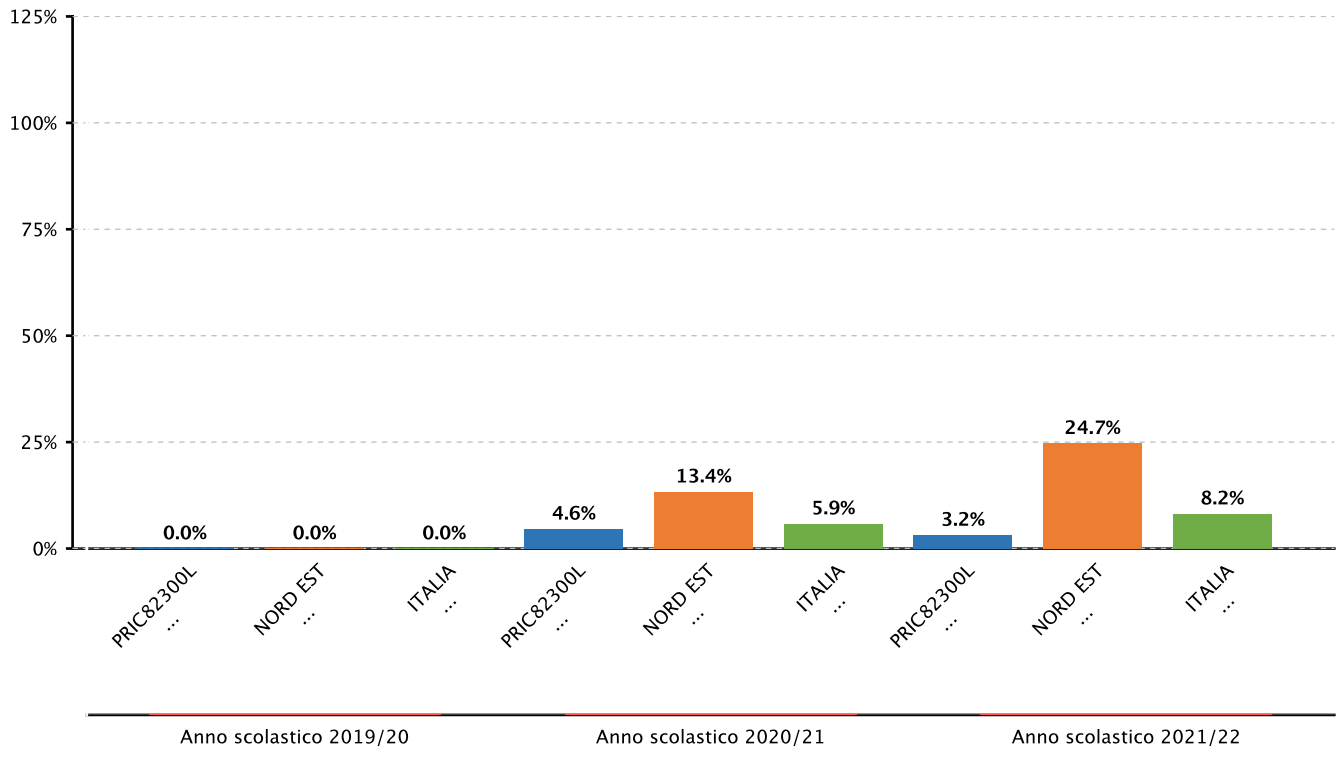
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



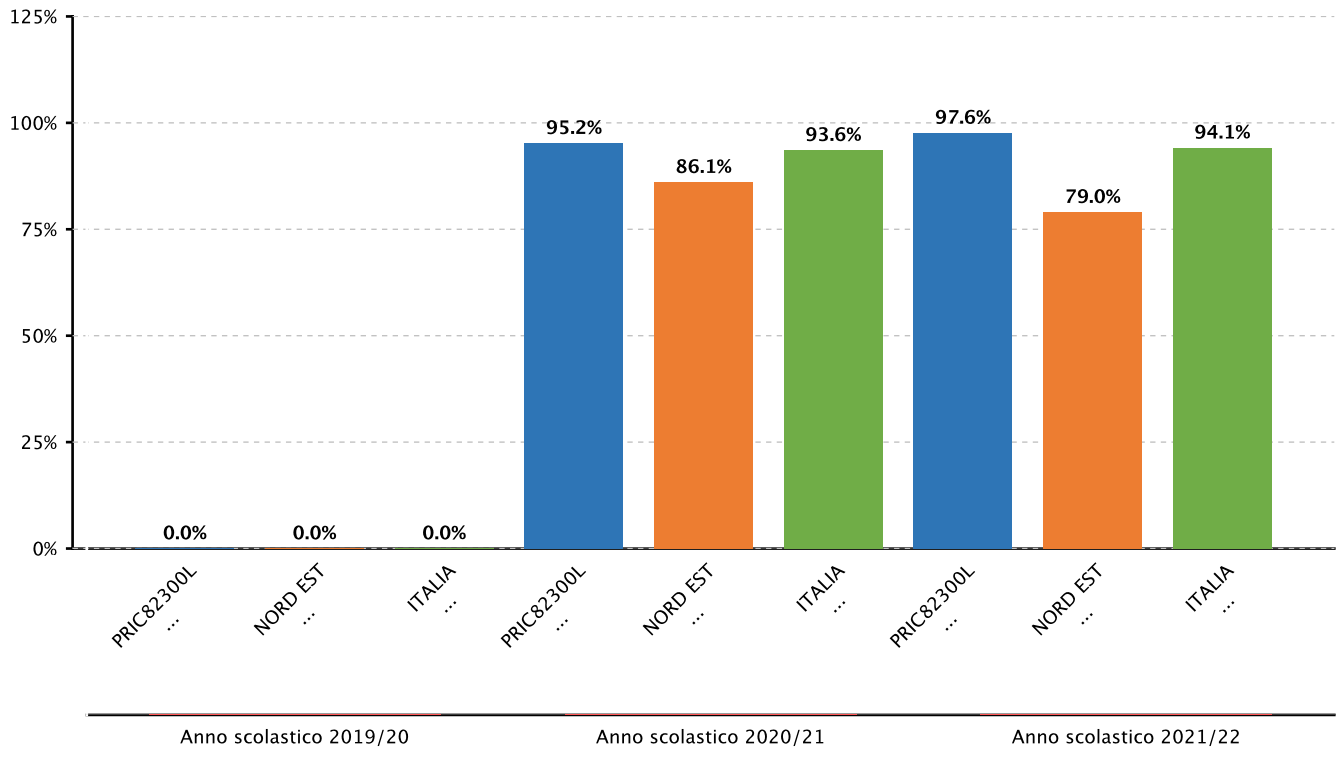
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



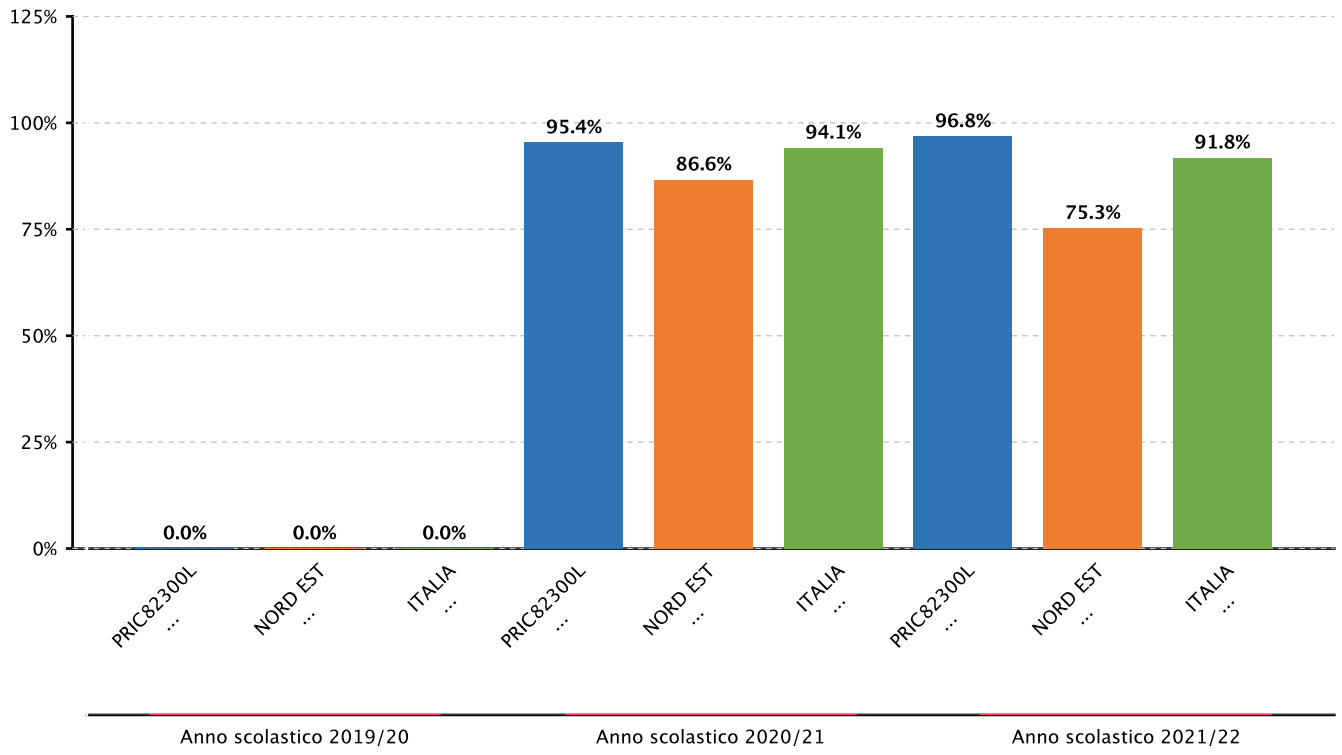
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2021/22	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2021/22	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti	Raccogliere i risultati degli studenti al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado e confrontarli con i risultati in uscita e le scelte orientative proposte

Attività svolte

Per raggiungere il traguardo individuato per il triennio in considerazione, la nostra istituzione scolastica, ha messo in atto attività volte al supporto dei ragazzi e delle loro famiglie per una scelta consapevole e "serena" della scuola secondaria di II grado, dove proseguire in modo efficace e proficuo il loro percorso formativo. Progetti molto importanti che hanno sostenuto in modo attivo tutti i ragazzi e le loro famiglie sono stati:
SPORTELLO PSICOLOGICO- Uno spazio per pensare, per essere, per diventare (Orientamento in entrata, in uscita e ri-orientamento-conoscenza di sé-Potenziare il rapporto con le famiglie)
INSIEME ALLA SCUOLA – percorsi integrati tra scuola e territorio per la promozione del successo scolastico con l'attivazione di laboratori extrascolastici per gli alunni che hanno avuto necessità di consolidare le competenze acquisite

Nel corso del triennio si sono svolte attività di studio del risultati ottenuti dagli studenti al termine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado e dal confronto di tali dati con i risultati in uscita il monitoraggio orientativo proposto si può dedurre che gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti.

Risultati raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

Evidenze

Documento allegato

Linkrendicontazioneprogetti.docx

Prospettive di sviluppo

A partire dagli Obiettivi del RAV l'Istituto ha definito le azioni del Piano Miglioramento 22 /25.

Obiettivi del RAV:

1) PROVE INVALSI:

   Obiettiv Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi della Primaria e della Secondaria

   Traguard Portare le classi con lo stesso ECSC a livello dell'Emilia Romagna

2) RISULTATI A DISTANZA:

Obiettiv Aumentare il numero di famiglie che seguono il Consiglio Orientativo in uscita

Traguard Portare all'80% il numero di famiglie che seguono il Consiglio Orientativo in vista del successo scolastico nel biennio delle secondarie di secondo grado.

Obiettivo 1: Migliorare il risultato delle prove Invalsi

Descrizione del percorso

Ogni disciplina somministrerà le prove comuni di competenza per classi parallele valutandole con una griglia di valutazione (rubrica) comune. Attività prevista nel percorso: predisposizione di prove comuni disciplinari per competenze con analisi dei risultati ottenuti per classi parallele e materia.

Le commissioni disciplinari valuteranno le criticità emerse dai risultati Invalsi per progettare azioni di miglioramento.

Obiettivo 2: Migliorare il percorso di orientamento in uscita

Descrizione Percorso

Il percorso prenderà le mosse da un'approfondita raccolta dei dati forniti da tutte le Scuole secondarie di secondo grado del territorio nelle quali si sono iscritti gli studenti dell'istituto nell'ultimo triennio, in particolare, per quanto riguarda il primo biennio di secondaria, i dati delle prove nazionali. A questa prima azione seguirà un'approfondita analisi delle criticità emerse nel percorso di scelta degli studenti al fine di predisporre un piano di orientamento d'Istituto più funzionale alle esigenze degli studenti e delle famiglie, tali da aumentare il numero delle famiglie che seguono il consiglio orientativo.